



TURISMO

CAPITOLO 4

Autori: **Patrizia BOMBACI**⁽¹⁾, **Silvia IACCARINO**⁽¹⁾

Curatore: **Federica MACRÌ**⁽¹⁾

Referente: **Silvia IACCARINO**⁽¹⁾

1) APAT



Il rapporto tra turismo e ambiente è piuttosto complesso in quanto si tratta di due fattori che si influenzano a vicenda, secondo una dinamica collegata ad aspetti di

natura sociale, storica e culturale. Il turismo, infatti, contribuisce potenzialmente al raggiungimento di obiettivi socio-economici e culturali ma, allo stesso tempo, è causa di degrado ambientale e perdita di identità locali.

L'ambiente costituisce una componente fondamentale dell'offerta turistica, ed è per questo che l'industria del

settore è sempre più direttamente interessata a salvaguardarne l'alta qualità. Oltre a rappresentare un'importante risorsa, l'ambiente costituisce anche un "valore", cioè un bene che necessita di un'azione specifica per la sua preservazione.

Per prevenire il degrado e, conseguentemente, il declino di una località turistica, intesa nell'accezione più ampia del termine, è fondamentale istituire un programma di monitoraggio specifico per la strategia turistica. Solo tenendo sotto controllo la situazione è possibile affrontare tempestivamente i problemi e offrire delle risposte adeguate che tengano conto della tutela dell'ambiente e delle esigenze di mercato.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VALUTAZIONI

Trend	Nome indicatore	Descrizione
-	-	-
😊	Infrastrutture turistiche	La capacità delle strutture ricettive presenta una diminuzione, a fronte di un lieve aumento di posti letto. Resta prevalente il fenomeno della stagionalità.
😞	Intensità turistica	Nel 2003 l'intensità turistica, in termini di arrivi e di posti letto, ha registrato una crescita contenuta rispetto agli anni passati. Da evidenziare l'alta concentrazione di turisti nel periodo di maggiore afflusso (alta stagione) e in località che presentano particolari attrattive.

4.1 TURISMO

L'Europa è una delle mete preferite dal turismo, interessando circa il 60% del mercato mondiale. Tra i paesi più visitati troviamo al primo posto la Francia, che vanta una notevole tradizione turistica, supportata da grandi risorse offerte dallo stato; al secondo posto la Spagna, paese emergente, con bassi costi e grandi investimenti, e al terzo l'Italia, con i suoi molteplici e diversificati scenari.

Il 2003 è stato un anno di crisi del turismo, in particolare per l'Europa che ha perso circa il 3% degli arrivi. Le cause sono da ricercarsi nei conflitti in atto, problemi sanitari, debolezza dell'economia tedesca, austriaca e italiana. Il 2004 vede, invece, segnali di ripresa (+6%). In Italia, nel 2003, il flusso dei turisti, registrato nel

complesso degli esercizi ricettivi, presenta un aumento contenuto per gli arrivi (0,8%) e una lieve diminuzione per le presenze (-0,2%).

Il rallentamento è derivato dal risultato negativo registrato per la componente estera, che ha contrastato la crescita di quella nazionale.

I cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro e della gestione del tempo libero hanno modificato il concetto di vacanza e la conseguente domanda turistica. La crescita dell'economia, l'aumento del tempo libero e della sua importanza sociale, nuovi comportamenti e mutate aspettative hanno fatto sì che il turista sia alla ricerca di esperienze di alta qualità, privilegiando luoghi con particolari bellezze naturali o culturali e forme non tra-

Q4: QUADRO SINOTTICO INDICATORI

Tema SINAnet	Nome Indicatore	DPSIR	Qualità	Copertura		Stato e	Rappresentazione	
			Informazione	S	T	Trend	Tabelle	Figure
Turismo	Infrastrutture turistiche	D	★★★	I R	1990-2003	😊	4.1-4.7	4.1-4.8
	Flussi turistici per modalità di trasporto	D	★★★	I	1996-2003	😞	4.8-4.9	4.9-4.10
	Intensità turistica	D	★★★	I R	1991-2003	😞	4.10-4.16	4.11-4.15
	Spesa familiare per il turismo	D	★★★	I	1995-2003	-	4.17-4.18	4.16-4.17

dizionali di vacanza. Ne forniscono ampia dimostrazione i dati in crescita del turismo verde, del turismo enogastronomico, delle attività all'aria aperta e dell'agriturismo, che sta assumendo un'importanza sempre maggiore, non solo nelle regioni con specifica tradizione agricola, ma anche in altre ove si sta diffondendo una cultura dell'ospitalità in zone rurali.

Il turismo resta uno dei principali determinanti della domanda di trasporto passeggeri, con la conseguente generazione di forti pressioni sull'ambiente quali: emissioni di CO₂, inquinamento atmosferico, rumore, perdita di *habitat*, ecc. Il mezzo di trasporto privilegiato per compiere un viaggio è, ancora, l'automobile, in quanto offre una maggiore libertà di movimento, specialmente per vacanze brevi, con un costo ridotto.

L'introduzione dell'euro, la liberalizzazione del settore dei trasporti (in particolare le linee aeree) e la maggiore integrazione europea comportano un'ulteriore semplificazione degli spostamenti in Europa. Nel 2003, in Italia, si è registrata una contrazione dei flussi turistici ai transiti di frontiera, ad eccezione di quelli aeroportuali (+4%), rimane comunque alta la percentuale di turisti arrivati in automobile (72%).

In Italia, nel 2003, le preferenze turistiche non sono cambiate rispetto agli anni precedenti: sia la clientela italiana sia quella straniera hanno scelto, prevalentemente, le località marine e lacuali (41,5% e 38,7% rispettivamente), seguono le località montane, collinari e termali per gli italiani (21,2%), le città d'interesse storico e artistico per gli stranieri (31%).

I fattori responsabili delle pressioni sull'ambiente non

producono gli stessi effetti nelle località turistiche. Tuttavia si riscontrano numerose costanti: alto numero di visitatori, concentrazioni stagionali, impiego dei mezzi di trasporto più inquinanti, ecc. Le grandi città presentano un'altra peculiarità: alle problematiche di cui sono responsabili i residenti, devono essere aggiunte quelle derivanti dal fatto che tali località stanno diventando mete turistiche molto popolari.

Il numero crescente di turisti che visitano alcune aree caratteristiche può provocare un danno irreparabile alla qualità dell'ambiente, mettendo a repentaglio l'attrattiva esercitata dalla destinazione scelta. La fluttuazione del numero di presenze dovuta all'arrivo di turisti può alterare la qualità dell'aria e dell'acqua, esercitare pressioni sugli *habitat* tradizionali, incoraggiare la deforestazione, produrre grossi volumi di rifiuti e generare un sovraccarico dei servizi; tuttavia un'attenta valutazione della capacità di carico di un'area turistica può permettere di stimare fino a che punto lo sviluppo turistico possa progredire senza distruggere le risorse stesse da cui dipende, garantendo nel contempo la soddisfazione degli obiettivi dell'industria turistica, del turista e della popolazione locale.

La facilità nel raggiungere le mete desiderate a prezzi vantaggiosi, le offerte variegata e personalizzate, l'utilizzo di *internet* per la visibilità e le prenotazioni (in particolare *last minute*), hanno reso il turismo più attraente e fruibile a tutte le categorie sociali, diventando così una voce rilevante della spesa delle famiglie.

Gli indicatori selezionati per il settore *turismo* sono 4, scelti tenendo conto di quelli proposti dall'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Q4.1: QUADRO DELLE CARATTERISTICHE INDICATORI TURISMO

Codice Indicatore	Nome Indicatore	Finalità	DPSIR	Riferimenti Normativi
D01.001	Infrastrutture turistiche	Quantificare la capacità ricettiva degli esercizi alberghieri, delle strutture complementari e dei <i>Bed and Breakfast</i> presenti sul territorio	D	Direttiva 95/97/CE del 23/11/95 L 135/01
D01.002	Flussi turistici per modalità di trasporto	Evidenziare le diverse forme di trasporto utilizzate per scopi turistici	D	L 135/01
D01.003	Intensità turistica	Determinare il carico turistico agente sul territorio	D	Direttiva 95/97/CE del 23/11/95 L 135/01
D01.004	Spesa familiare per il turismo	Determinare l'andamento della spesa familiare per scopi turistici e la sua incidenza sul Prodotto Interno Lordo (PIL)	D	-

BIBLIOGRAFIA

- ISNART, 2003, *Le vacanze italiane nel 2002 e le previsioni per l'inverno 2003*, <http://www.isnart.it>
- ISNART, 2004, *Le vacanze italiane nel 2003 e le previsioni per l'estate*, <http://www.isnart.it>
- ISNART, 2004, *Le vacanze italiane nel 2004 e le previsioni per l'estate*, <http://www.isnart.it>
- ISNART, 2004, *Indagine sul turismo organizzato*, <http://www.isnart.it>
- ISTAT, 2003- 2004, *Annuario statistico italiano*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Salario
- ISTAT, vari anni, *Statistiche del turismo*, Poligrafica Ruggiero S.r.l., Zona industriale e Pianodardine-Avellino
- ISTAT, 2002, *Statistiche ambientali*, Poligrafica Ruggiero S.r.l., Zona industriale e Pianodardine-Avellino
- ISTAT, vari anni, *I viaggi in Italia e all'estero*
- APAT, 2002 - 2003, *Annuario dei dati ambientali*, Roma
- Agenzia Europea dell'Ambiente, 2003, *Europe's Environment: the Third Assessment*, Copenhagen, Scanprint A/S
- Agenzia Europea dell'Ambiente, 2002, *Environment Signals 2001*, Copenhagen, Scanprint A/S
- Unioncamere, 2004, *Comunicati stampa*, <http://www.unioncamere.it>
- CISET-UIC, 2003, *L'Italia e il turismo internazionale nel 2003*, V Conferenza CISET-UIC
- Ercole Enrico, *Il turismo rurale: attori, scenario, politiche*, Atti IV Convegno nazionale dei sociologi dell'ambiente, Torino 19-20 settembre 2003
- Commissione delle Comunità Europee – DG Imprese Unità turismo, 2002, *Agenda 21 – sostenibilità nel settore del turismo in Europa*, Forum europeo del turismo 2002, Bruxelles 10 dicembre 2002
- Commissione delle Comunità Europee, *Orientamenti di base per la sostenibilità del turismo europeo*, COM (2003) 716
- Parlamento europeo – Direzione generale della ricerca, 2002, *Azione dell'Unione europea nel settore del turismo – migliorare le misure a favore del turismo sostenibile*, PE n. 311.196
- 5° Convegno di studi di Diritto Minerario e delle Risorse Naturali, *Turismo, risorse naturali e culturali*, Università di Roma "La Sapienza" – Facoltà di Economia, 4-5 novembre 2004
- <http://www.eea.eu.int>
- <http://www.eeb.org>
- <http://europa.eu.int>
- <http://www.istat/Economia/turismo>
- <http://www.onuitalia.it/sostenibile/annocoturismo.htm>
- <http://www.uic.it>
- <http://www.world-tourism.org>



DESCRIZIONE

L'indicatore riporta le principali informazioni concernenti l'offerta turistica, prendendo in esame la capacità degli esercizi ricettivi, in termini di numero di esercizi e di posti letto, e il flusso totale dei clienti, ripartito in italiani e stranieri. Gli esercizi ricettivi sono suddivisi in:

- alberghieri: comprendono gli alberghi (indipendentemente dalla categoria) e le residenze turistico alberghiere;
- complementari: comprendono campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (case e appartamenti per vacanze, esercizi di affittacamere, attività ricettive in esercizi di ristorazione, unità abitative ammobiliate per uso turistico, residence, locande), alloggi agro-turistici (locali situati in fabbricati rurali nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati), altri esercizi (ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, bivacchi fissi, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, rifugi sociali d'alta montagna, foresterie per turisti);
- *Bed and Breakfast*: comprendono strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o posti letto.

Il flusso totale dei clienti (italiani e stranieri) è monitorato attraverso gli arrivi, le presenze e la permanenza media per tipo e categoria di esercizio.

Per arrivi si intende il numero dei clienti ospitati negli esercizi ricettivi che si recano in un luogo diverso dall'ambiente abituale in cui vivono, per un periodo di tempo inferiore a un anno e per un motivo principale diverso dal trasferimento, definitivo o temporaneo, della residenza e dell'esercizio di attività remunerata.

Per presenze si intende il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

La permanenza media è il rapporto tra il numero delle notti trascorse e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva. È, inoltre, stimato il grado di utilizzo di una struttura, in un determinato periodo, rispetto alla sua potenzialità massima, mediante l'indice di utilizzazione netta, definito come il rapporto tra le presenze registrate negli esercizi alberghieri e la disponibilità di letti espressa in termini di giornate letto:

$$I = P / (L \cdot G) \cdot 100$$

dove: P sono le presenze registrate negli esercizi, L i letti degli esercizi corrispondenti, G il numero delle giornate di effettiva apertura degli esercizi.

UNITÀ di MISURA

Numero (n.)

FONTE dei DATI

ISTAT

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT; si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Quantificare la capacità ricettiva degli esercizi alberghieri, delle strutture complementari e dei *Bed and Breakfast* presenti sul territorio.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

La concentrazione del flusso turistico, in alcune regioni e in certi periodi dell'anno, rappresenta una delle maggiori pressioni generate dal settore turismo.

La capacità delle strutture ricettive dopo la notevole crescita del numero di esercizi, riscontrata nel biennio 2000-2001, presenta una diminuzione dell'11,4% nel 2002 e dello 0,3% nel 2003, a fronte di un lieve aumento di posti letto, rispettivamente 1,9% e 1,4%. Detta diminuzione non implica un cambiamento dell'icona di *Chernoff*, assegnata nelle precedenti edizioni, in quanto la riduzione del numero degli esercizi ricettivi è dovuta principalmente al processo di revisione e verifica degli archivi effettuato dagli enti territoriali delle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Marche.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

Dal 2002 nella rilevazione della capacità ricettiva (tabella 4.1), la tipologia *Bed and Breakfast* non è più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è considerata separatamente. In figura 4.1 il decremento del numero degli esercizi complementari, relativo all'anno 2002, è imputabile principalmente alla nuova modalità di rilevazione.

Si riscontrano, rispetto all'anno 2001, sensibili variazioni del numero degli "Alloggi in affitto", dovute al processo di revisione e verifica degli archivi effettuato nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Marche (tabelle 4.1-4.2). Infatti, a partire dal 2002, contrariamente agli anni passati, è stato considerato il numero di agenzie che gestiscono più appartamenti contemporaneamente; ciò spiega la diminuzione del numero degli "Alloggi in affitto", con ripercussioni sul numero complessivo degli esercizi ricettivi (tabella 4.1). Inoltre, la revisione dell'archivio da parte del Veneto ha determinato, nel 2002, anche una notevole diminuzione del numero degli "Altri esercizi".

Per quanto riguarda la capacità ricettiva degli esercizi complementari è da evidenziare la continua crescita del numero degli alloggi agro-turistici (9,1% nel 2003), a conferma dell'evoluzione della domanda e dell'offerta turistica che, negli ultimi anni, ha visto aumentare forme alternative di turismo.

Nel biennio 2002-2003 (tabella 4.4) si riscontra una lieve diminuzione degli arrivi negli esercizi alberghieri e una crescita in quelli complementari (circa il 5%), a fronte di una diminuzione della permanenza media in entrambe le tipologie di esercizio.

A eccezione dell'Emilia Romagna (tabella 4.7), le regioni presentano un indice di utilizzazione netta degli esercizi alberghieri inferiore al 50%. Tuttavia, nei mesi di luglio e agosto (figura 4.8) detto indice è notevolmente superiore in tutte le regioni, tranne in Piemonte e Basilicata.

Tabella 4.1: Capacità degli esercizi alberghieri, degli esercizi complementari e dei Bed and Breakfast in Italia

Anno	Esercizi alberghieri				Esercizi complementari										Bed and Breakfast d				TOTALE esercizi ricettivi	
	n.		n. letti		Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto ^a		Alloggi agro-turistici ^b		Altri esercizi ^c		TOTALE		n.		n. letti		n.	
	n.	n. letti	n.	n. letti	Superficie m ² *1.000	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	
1990	36.166	1.703.542	2.319	1.228.098	72.057	19.807	163.145	-	-	3.281	166.113	25.407	1.557.356	-	-	61.573	3.260.898			
1991	35.792	1.708.033	2.299	1.227.025	65.565	16.816	153.270	-	-	3.563	167.849	22.678	1.548.144	-	-	58.470	3.256.177			
1992	35.371	1.722.977	2.341	1.266.969	66.372	12.147	132.819	-	-	4.063	186.552	18.551	1.586.340	-	-	53.922	3.309.317			
1993	34.889	1.724.996	2.279	1.224.791	62.632	10.977	96.335	-	-	4.314	175.697	17.570	1.496.823	-	-	52.459	3.221.819			
1994	34.549	1.724.333	2.346	1.223.671	59.716	14.906	115.820	-	-	4.648	185.341	21.900	1.524.832	-	-	56.449	3.249.165			
1995	34.296	1.738.031	2.346	1.269.582	62.811	19.056	139.758	-	-	5.048	200.650	26.450	1.609.990	-	-	60.746	3.348.021			
1996	34.080	1.764.651	2.367	1.308.308	62.737	25.863	227.626	2.496	31.554	3.010	173.498	33.736	1.740.986	-	-	67.816	3.505.637			
1997	33.828	1.772.096	2.379	1.315.678	61.907	21.688	229.362	4.813	54.098	2.962	173.162	31.842	1.772.300	-	-	65.670	3.544.396			
1998	33.540	1.782.382	2.375	1.311.006	62.799	25.340	247.419	5.275	59.024	3.001	175.045	35.991	1.792.494	-	-	69.531	3.574.876			
1999	33.341	1.807.275	2.355	1.317.153	63.512	24.250	251.997	5.965	68.413	3.286	179.053	35.856	1.816.616	-	-	69.197	3.623.891			
2000	33.361	1.854.101	2.376	1.314.010	63.356	68.933	467.933	6.816	77.171	5.733	196.783	83.858	2.055.897	-	-	117.219	3.909.998			
2001	33.421	1.891.281	2.370	1.327.103	60.864	75.769	503.088	7.744	88.993	8.977	213.865	94.860	2.133.049	-	-	128.281	4.024.330			
2002	33.411	1.929.544	2.374	1.329.274	-	61.479	525.882	8.682	102.981	3.431	192.506	75.966	2.150.643	4.338	19.398	113.715	4.099.585			
2003	33.480	1.969.495	2.530	1.343.134	-	58.526	520.336	9.474	111.066	3.560	187.047	74.090	2.161.583	5.774	27.543	113.344	4.158.621			

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

- a - La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC", dall'anno 2000 viene denominata "Alloggi in affitto" e include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale
- b - Gli alloggi agro-turistici negli anni 1990-1995 sono inclusi nella voce "Altri esercizi"
- c - Ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili. Dal 1990 al 1995 sono inclusi anche gli alloggi agro-turistici
- d - Dal 2002 la tipologia "Bed and Breakfast" non viene più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è rilevata separatamente

Tabella 4.2: Capacità degli esercizi ricettivi, per tipologia di esercizio e per regione (2002)

Regione/ Provincia autonoma	Esercizi alberghieri				Esercizi complementari								Bed and Breakfast ^b				TOTALE esercizi ricettivi	
	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto ^a		Alloggi agro-turistici		Altri esercizi		TOTALE				n. letti		n.		n. letti	
	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti
Piemonte	1.476	67.850	154	48.586	522	7.645	368	4.212	367	17.194	1.411	77.637	283	1.198	3.170	146.685		
Valle d'Aosta	486	23.261	48	20.350	47	806	45	426	144	7.694	284	29.276	32	117	802	52.654		
Lombardia	2.828	157.101	204	75.833	363	10.761	166	2.198	177	10.303	910	99.095	74	383	3.812	256.579		
Trentino Alto Adige	6.049	241.360	107	39.134	3.691	38.291	2.128	18.475	648	30.125	6.574	126.025	31	165	12.654	367.550		
<i>Bozano-Bozen</i>	4.423	146.801	39	11.449	3.429	28.402	1.992	16.986	191	8.084	5.651	64.921	-	-	10.074	211.722		
<i>Trento</i>	1.626	94.559	68	27.685	262	9.889	136	1.469	457	22.041	923	61.104	31	165	2.580	155.828		
Veneto	3.193	190.967	183	212.758	41.432	213.411	260	2.789	481	31.268	42.356	460.226	610	2.848	46.159	654.041		
Friuli Venezia Giulia	722	36.464	31	30.171	8.093	73.025	124	1.467	103	8.694	8.351	113.357	155	641	9.228	150.462		
Liguria	1.731	74.151	161	53.886	427	7.999	140	1.508	104	6.022	832	69.415	198	841	2.761	144.407		
Emilia Romagna	4.889	272.587	106	89.914	1.535	10.566	275	3.370	236	19.786	2.152	123.636	426	2.015	7.467	398.238		
Toscana	2.971	167.881	229	164.031	2.261	40.613	2.544	30.151	253	14.433	5.287	249.228	8	39	8.266	417.148		
Umbria	529	26.493	38	12.410	772	9.690	712	10.917	108	6.112	1.630	39.129	150	747	2.309	66.369		
Marche	1.093	59.745	117	59.916	273	72.519	379	5.920	365	15.521	1.134	153.876	153	153	2.380	213.774		
Lazio	1.803	141.669	114	73.207	444	4.178	225	3.439	264	14.828	1.047	95.652	1.637	6.733	4.487	244.054		
Abruzzo	783	47.593	81	42.685	103	2.006	271	2.714	21	1.039	476	48.444	33	206	1.292	96.243		
Molise	98	5.312	18	5.358	15	772	35	415	1	21	69	6.566	-	-	167	11.878		
Campania	1.437	92.425	175	67.367	427	4.268	215	2.429	23	1.463	840	75.527	36	245	2.313	168.197		
Puglia	756	61.906	210	105.752	291	13.839	204	3.931	29	1.750	734	125.272	109	933	1.599	188.111		
Basilicata	217	18.001	17	11.025	35	527	165	2.389	10	627	227	14.568	6	26	450	32.595		
Calabria	726	77.478	178	109.464	200	2.122	132	2.177	24	1.986	534	115.749	3	18	1.263	193.245		
Sicilia	907	86.636	109	40.889	282	4.198	254	3.625	59	2.801	704	51.513	208	1.164	1.819	139.313		
Sardegna	717	80.664	94	66.538	266	8.646	40	429	14	839	414	76.452	186	926	1.317	158.042		
ITALIA	33.411	1.929.544	2.374	1.329.274	61.479	525.882	8.682	102.981	3.431	192.506	75.966	2.150.643	4.338	19.398	113.715	4.099.585		

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC" dall'anno 2000 viene denominata "Alloggi in affitto" e include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale

b - Dal 2002 la tipologia "Bed and Breakfast" non viene più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è rilevata separatamente

Tabella 4.3: Capacità degli esercizi ricettivi, per tipologia di esercizio e per regione (2003)

Regione/ Provincia autonoma	Esercizi alberghieri				Esercizi complementari								Bed and Breakfast ^b				TOTALE esercizi ricettivi	
	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto ^a		Alloggi agro-turistici				Altri esercizi				TOTALE					
	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti
Piemonte	1.471	68.094	150	47.571	525	7.627	409	4.799	402	17.270	1.486	77.267	392	1.658	3.349	147.019		
Valle d'Aosta	490	23.349	48	20.350	58	914	45	426	154	8.043	305	29.733	51	198	846	53.280		
Lombardia	2.878	160.535	204	76.779	375	11.413	200	2.485	219	10.827	998	101.504	165	839	4.041	262.878		
Trentino Alto Adige	6.037	242.390	272	47.047	3.678	38.270	2.201	19.079	473	22.645	6.624	127.041	52	275	12.713	369.706		
Bozzeno-Bozen	4.415	147.297	40	11.789	3.414	28.072	2.059	17.502	193	8.144	5.706	65.507	-	-	10.121	212.804		
Trento	1.622	95.093	232	35.258	264	10.198	142	1.577	280	14.501	918	61.534	52	275	2.592	156.902		
Veneto	3.130	189.746	184	215.656	38.118	200.978	335	3.533	507	28.487	39.144	448.654	868	4.138	43.142	642.538		
Friuli Venezia Giulia	721	37.523	33	30.874	8.320	73.172	146	1.663	111	9.025	8.610	114.734	229	979	9.560	153.236		
Liguria	1.679	73.766	156	60.870	423	8.437	200	2.007	105	4.374	884	75.688	147	680	2.710	150.134		
Emilia Romagna	4.837	278.733	108	88.718	1.608	10.095	310	3.772	265	19.969	2.291	122.554	653	3.013	7.781	404.300		
Toscana	3.002	175.660	229	168.994	2.469	42.987	2.817	33.720	248	14.907	5.763	260.608	47	277	8.812	436.545		
Umbria	539	26.935	39	12.880	810	10.147	782	11.991	111	6.449	1.742	41.467	240	1.193	2.521	69.595		
Marche	1.089	59.798	121	57.647	286	72.640	436	5.655	437	16.105	1.280	152.047	-	-	2.369	211.845		
Lazio	1.792	142.748	117	75.185	409	4.372	227	3.220	284	15.614	1.037	98.391	1.767	7.438	4.596	248.577		
Abruzzo	802	48.708	83	42.698	111	2.350	284	2.819	24	1.144	502	49.011	83	503	1.387	98.222		
Molise	101	5.679	17	5.244	18	805	38	461	1	21	74	6.531	5	30	180	12.240		
Campania	1.466	95.634	176	66.830	466	4.655	236	2.584	38	1.423	916	75.492	130	571	2.512	171.697		
Puglia	790	65.421	206	103.876	296	15.828	213	4.978	54	1.542	769	126.224	280	2.247	1.839	193.892		
Basilicata	214	20.692	16	9.435	37	530	125	1.042	10	596	188	11.603	14	81	416	32.376		
Calabria	748	80.798	172	105.505	88	1.065	151	2.246	27	4.264	438	113.080	-	-	1.186	193.878		
Sicilia	958	90.272	107	41.143	320	5.651	294	4.321	76	3.503	797	54.618	356	1.957	2.111	146.847		
Sardegna	736	83.014	92	65.832	111	8.400	25	265	14	839	242	75.336	295	1.466	1.273	159.816		
ITALIA	33.480	1.969.495	2.530	1.343.134	58.526	520.336	9.474	111.066	3.560	187.047	74.090	2.161.583	5.774	27.543	113.344	4.158.621		

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - La voce "Alloggi in affitto" iscritti al REC^c, dall'anno 2000 viene denominata "Alloggi in affitto" e include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale

b - Dal 2002 la tipologia *Bed and Breakfast* non viene più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è rilevata separatamente

Tabella 4.4: Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi, per tipologia di esercizio

Anno	Esercizi alberghieri								
	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.
1991	34.276	129.864	3,8	17.061	65.843	3,9	51.337	195.707	3,8
1992	34.719	129.152	3,7	17.366	63.415	3,7	52.085	192.567	3,7
1993	33.614	122.271	3,6	17.919	64.574	3,6	51.533	186.846	3,6
1994	34.616	124.943	3,6	21.074	76.173	3,6	55.690	201.116	3,6
1995	34.258	123.467	3,6	23.467	84.566	3,6	57.725	208.033	3,6
1996	34.661	122.918	3,5	24.929	87.905	3,5	59.590	210.823	3,5
1997	34.931	122.223	3,5	25.133	85.377	3,4	60.065	207.600	3,5
1998	35.552	126.178	3,5	25.927	87.192	3,4	61.479	213.370	3,5
1999	36.497	128.238	3,5	26.530	90.236	3,4	63.026	218.473	3,5
2000	37.963	136.392	3,6	28.797	97.221	3,4	66.760	233.613	3,5
2001	38.648	138.559	3,6	29.138	100.322	3,4	67.786	238.882	3,5
2002	38.011	133.295	3,5	29.340	97.837	3,3	67.350	231.132	3,4
2003	39.156	135.217	3,5	28.174	93.935	3,3	67.330	229.151	3,4
	Esercizi complementari								
	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.
1991	4.583	43.325	9,5	3.180	20.892	6,6	7.764	64.217	8,3
1992	4.753	44.569	9,4	3.059	20.227	6,6	7.812	64.796	8,3
1993	4.896	45.912	9,4	3.106	20.856	6,7	8.002	66.769	8,3
1994	5.194	48.805	9,4	3.590	24.832	6,9	8.784	73.637	8,4
1995	5.330	50.027	9,4	4.115	28.435	6,9	9.444	78.462	8,3
1996	5.426	50.429	9,3	4.395	30.118	6,9	9.821	80.547	8,2
1997	5.740	51.693	9,0	4.830	32.983	6,8	10.570	84.676	8,0
1998	5.819	52.088	9,0	5.015	34.050	6,8	10.834	86.138	8,0
1999	5.979	53.409	8,9	5.315	36.432	6,9	11.295	89.841	8,0
2000	6.961	62.136	8,9	6.310	43.136	6,8	13.271	105.272	7,9
2001	7.357	65.091	8,8	6.630	46.350	7,0	13.987	111.441	8,0
2002	7.665	66.392	8,7	7.015	47.723	6,8	14.680	114.115	7,8
2003	8.563	69.543	8,1	6.832	45.719	6,7	15.395	115.262	7,5
	TOTALE esercizi ricettivi								
	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
	n.*1.00,0	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.
1991	38.859	173.189	4,5	20.241	86.735	4,3	59.100	259.924	4,4
1992	39.472	173.721	4,4	20.425	83.643	4,1	59.897	257.363	4,3
1993	38.510	168.183	4,4	21.025	85.431	4,1	59.535	253.614	4,3
1994	39.810	173.748	4,4	24.664	101.005	4,1	64.474	274.753	4,3
1995	39.588	173.494	4,4	27.581	113.001	4,1	67.169	286.495	4,3
1996	40.087	173.347	4,3	29.324	118.024	4,0	69.411	291.370	4,2
1997	40.671	173.917	4,3	29.964	118.360	4,0	70.635	292.276	4,1
1998	41.372	178.266	4,3	30.942	121.242	3,9	72.314	299.508	4,1
1999	42.476	181.647	4,3	31.845	126.668	4,0	74.321	308.315	4,1
2000	44.924	198.528	4,4	35.107	140.357	4,0	80.032	338.885	4,2
2001	46.005	203.651	4,4	35.768	146.672	4,1	81.773	350.323	4,3
2002	45.675	199.687	4,4	36.355	145.560	4,0	82.030	345.247	4,2
2003	47.719	204.760	4,3	35.006	139.653	4,0	82.725	344.413	4,2

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.5: Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipologia di esercizio ricettivo e per regione (2002)

Regione/Provincia autonoma	Esercizi alberghieri							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.248	3.429	2,7	913	2.440	2,7	2.161	5.869
Valle d'Aosta	431	1.720	4,0	179	762	4,3	610	2.482
Lombardia	4.322	11.032	2,6	3.576	9.380	2,6	7.898	20.413
Trentino Alto Adige	2.629	13.856	5,3	3.201	16.846	5,3	5.830	30.703
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.295	6.784	5,2	2.415	13.569	5,6	3.710	20.353
<i>Trento</i>	1.335	7.072	5,3	786	3.277	4,2	2.121	10.349
Veneto	3.360	10.872	3,2	5.026	15.564	3,1	8.386	26.436
Friuli Venezia Giulia	711	2.115	3,0	460	1.538	3,3	1.171	3.653
Liguria	1.886	7.743	4,1	993	3.362	3,4	2.879	11.104
Emilia Romagna	5.155	22.849	4,4	1.674	7.174	4,3	6.828	30.023
Toscana	3.563	10.454	2,9	3.938	10.834	2,8	7.501	21.288
Umbria	1.109	2.440	2,2	429	938	2,2	1.538	3.378
Marche	1.231	4.869	4,0	282	1.258	4,5	1.513	6.127
Lazio	2.734	7.211	2,6	4.784	12.367	2,6	7.518	19.578
Abruzzo	1.018	4.157	4,1	142	645	4,5	1.160	4.801
Molise	150	430	2,9	13	42	3,2	163	472
Campania	2.449	8.142	3,3	1.514	6.329	4,2	3.963	14.472
Puglia	1.532	5.012	3,3	230	748	3,3	1.762	5.761
Basilicata	292	1.024	3,5	30	97	3,2	322	1.120
Calabria	916	4.389	4,8	133	847	6,4	1.049	5.236
Sicilia	2.222	6.585	3,0	1.416	4.636	3,3	3.639	11.221
Sardegna	1.052	4.966	4,7	406	2.031	5,0	1.458	6.996
ITALIA	38.011	133.295	3,5	29.340	97.837	3,3	67.350	231.132
	Esercizi complementari							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	278	1.502	5,4	212	1.221	5,8	490	2.724
Valle d'Aosta	116	672	5,8	56	151	2,7	172	822
Lombardia	323	2.607	8,1	352	2.586	7,4	675	5.193
Trentino Alto Adige	527	3.620	6,9	747	4.518	6,1	1.274	8.138
<i>Bolzano-Bozen</i>	252	1.815	7,2	491	3.140	6,4	743	4.955
<i>Trento</i>	275	1.805	6,6	256	1.378	5,4	530	3.183
Veneto	1.168	12.394	10,6	2.129	16.573	7,8	3.298	28.968
Friuli Venezia Giulia	267	3.133	11,7	296	2.420	8,2	563	5.553
Liguria	356	2.978	8,4	192	1.037	5,4	547	4.015
Emilia Romagna	505	4.932	9,8	283	2.070	7,3	789	7.001
Toscana	1.230	8.904	7,2	1.280	7.826	6,1	2.510	16.729
Umbria	311	1.428	4,6	171	1.140	6,7	482	2.568
Marche	438	6.265	14,3	80	807	10,1	518	7.073
Lazio	510	3.270	6,4	516	2.092	4,1	1.026	5.361
Abruzzo	137	1.634	11,9	47	421	9,0	184	2.055
Molise	20	214	10,5	4	32	8,8	24	245
Campania	329	3.539	10,8	261	2.313	8,8	590	5.852
Puglia	408	3.747	9,2	84	753	9,0	492	4.500
Basilicata	50	456	9,1	19	122	6,5	69	578
Calabria	129	1.369	10,6	20	180	9,2	148	1.549
Sicilia	272	1.360	5,0	117	566	4,8	390	1.927
Sardegna	289	2.368	8,2	150	897	6,0	439	3.265
ITALIA	7.665	66.392	8,7	7.015	47.723	6,8	14.680	114.115

continua

segue

Regione/Provincia autonoma	TOTALE esercizi ricettivi							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.526	4.931	3,2	1.125	3.661	3,3	2.651	8.592
Valle d'Aosta	547	2.392	4,4	235	912	3,9	782	3.304
Lombardia	4.645	13.639	2,9	3.928	11.966	3,0	8.573	25.606
Trentino Alto Adige	3.156	17.476	5,5	3.948	21.364	5,4	7.104	38.840
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.547</i>	<i>8.600</i>	<i>5,6</i>	<i>2.906</i>	<i>16.709</i>	<i>5,7</i>	<i>4.453</i>	<i>25.308</i>
<i>Trento</i>	<i>1.609</i>	<i>8.877</i>	<i>5,5</i>	<i>1.042</i>	<i>4.655</i>	<i>4,5</i>	<i>2.651</i>	<i>13.532</i>
Veneto	4.528	23.267	5,1	7.155	32.137	4,5	11.684	55.404
Friuli Venezia Giulia	978	5.248	5,4	756	3.958	5,2	1.734	9.206
Liguria	2.241	10.721	4,8	1.185	4.398	3,7	3.426	15.120
Emilia Romagna	5.660	27.781	4,9	1.957	9.244	4,7	7.617	37.025
Toscana	4.793	19.358	4,0	5.218	18.659	3,6	10.011	38.017
Umbria	1.420	3.868	2,7	600	2.077	3,5	2.020	5.945
Marche	1.669	11.134	6,7	362	2.065	5,7	2.031	13.200
Lazio	3.244	10.481	3,2	5.300	14.459	2,7	8.544	24.940
Abruzzo	1.155	5.791	5,0	189	1.065	5,6	1.344	6.856
Molise	170	643	3,8	17	74	4,3	187	717
Campania	2.777	11.681	4,2	1.775	8.642	4,9	4.553	20.323
Puglia	1.940	8.760	4,5	314	1.501	4,8	2.254	10.261
Basilicata	343	1.480	4,3	49	218	4,5	391	1.698
Calabria	1.045	5.758	5,5	153	1.027	6,7	1.197	6.785
Sicilia	2.495	7.945	3,2	1.534	5.202	3,4	4.029	13.147
Sardegna	1.341	7.334	5,5	556	2.928	5,3	1.897	10.262
ITALIA	45.675	199.687	4,4	36.355	145.560	4,0	82.030	345.247

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.6: Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipologia di esercizio ricettivo e per regione (2003)

Regione/Provincia autonoma	Esercizi alberghieri							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.328	3.531	2,7	917	2.458	2,7	2.245	5.989
Valle d'Aosta	473	1.829	3,9	192	821	4,3	665	2.650
Lombardia	4.468	11.023	2,5	3.700	9.658	2,6	8.168	20.680
Trentino Alto Adige	2.960	14.812	5,0	3.155	16.503	5,2	6.115	31.315
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.484	7.376	5,0	2.404	13.338	5,5	3.887	20.714
<i>Trento</i>	1.476	7.436	5,0	752	3.165	4,2	2.228	10.600
Veneto	3.530	11.036	3,1	4.844	14.980	3,1	8.375	26.015
Friuli Venezia Giulia	692	2.032	2,9	447	1.479	3,3	1.139	3.511
Liguria	1.919	7.682	4,0	928	3.035	3,3	2.847	10.717
Emilia Romagna	5.284	22.878	4,3	1.584	6.754	4,3	6.868	29.632
Toscana	3.392	10.001	2,9	3.616	10.240	2,8	7.008	20.241
Umbria	1.077	2.379	2,2	397	884	2,2	1.474	3.263
Marche	1.271	5.008	3,9	268	1.224	4,6	1.540	6.232
Lazio	2.807	7.341	2,6	4.386	11.303	2,6	7.193	18.644
Abruzzo	1.108	4.502	4,1	132	606	4,6	1.240	5.108
Molise	156	453	2,9	14	47	3,4	170	499
Campania	2.486	8.113	3,3	1.437	5.753	4,0	3.923	13.866
Puglia	1.501	4.902	3,3	246	796	3,2	1.747	5.698
Basilicata	321	1.036	3,2	32	94	2,9	354	1.130
Calabria	995	4.831	4,9	146	907	6,2	1.141	5.738
Sicilia	2.319	6.683	2,9	1.338	4.407	3,3	3.658	11.090
Sardegna	1.066	5.146	4,8	394	1.986	5,0	1.461	7.133
ITALIA	39.156	135.217	3,5	28.174	93.935	3,3	67.330	229.151
	Esercizi complementari							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	340	1.689	5,0	225	1.267	5,6	565	2.955
Valle d'Aosta	138	681	5,0	67	165	2,5	204	846
Lombardia	364	2.741	7,5	351	2.550	7,3	715	5.292
Trentino Alto Adige	600	3.842	6,4	723	4.413	6,1	1.323	8.256
<i>Bolzano-Bozen</i>	290	1.929	6,6	480	3.032	6,3	770	4.961
<i>Trento</i>	310	1.914	6,2	244	1.381	5,7	553	3.295
Veneto	1.308	13.208	10,1	2.085	15.888	7,6	3.393	29.097
Friuli Venezia Giulia	292	3.153	10,8	275	2.200	8,0	567	5.352
Liguria	414	3.131	7,6	177	922	5,2	591	4.053
Emilia Romagna	568	5.181	9,1	257	1.808	7,0	825	6.989
Toscana	1.383	9.228	6,7	1.207	7.368	6,1	2.590	16.596
Umbria	341	1.470	4,3	158	1.062	6,7	499	2.532
Marche	478	6.362	13,3	77	855	11,1	556	7.217
Lazio	520	3.195	6,1	561	2.216	3,9	1.082	5.411
Abruzzo	150	1.673	11,2	37	334	9,0	187	2.007
Molise	23	243	10,6	3	27	9,5	26	270
Campania	351	3.576	10,2	255	2.268	8,9	607	5.843
Puglia	472	4.324	9,2	77	681	8,8	550	5.004
Basilicata	55	508	9,3	19	123	6,6	73	632
Calabria	141	1.426	10,1	18	170	9,4	159	1.596
Sicilia	312	1.482	4,7	118	581	4,9	430	2.062
Sardegna	312	2.431	7,8	142	820	5,8	454	3.251
ITALIA	8.563	69.543	8,1	6.832	45.719	6,7	15.395	115.262

continua

segue

Regione/Provincia autonoma	TOTALE esercizi ricettivi							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.668	5.219	3,1	1.142	3.725	3,3	2.810	8.944
Valle d'Aosta	611	2.510	4,1	258	986	3,8	869	3.496
Lombardia	4.832	13.764	2,8	4.050	12.208	3,0	8.883	25.972
Trentino Alto Adige	3.560	18.654	5,2	3.879	20.916	5,4	7.439	39.571
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.774	9.305	5,2	2.883	16.370	5,7	4.657	25.675
<i>Trento</i>	1.786	9.349	5,2	995	4.546	4,6	2.781	13.895
Veneto	4.838	24.244	5,0	6.929	30.868	4,5	11.768	55.112
Friuli Venezia Giulia	984	5.184	5,3	722	3.679	5,1	1.706	8.863
Liguria	2.333	10.812	4,6	1.106	3.957	3,6	3.438	14.770
Emilia Romagna	5.852	28.060	4,8	1.840	8.562	4,7	7.693	36.621
Toscana	4.775	19.230	4,0	4.823	17.608	3,7	9.598	36.837
Umbria	1.418	3.849	2,7	555	1.947	3,5	1.973	5.795
Marche	1.750	11.370	6,5	346	2.079	6,0	2.095	13.449
Lazio	3.327	10.536	3,2	4.947	13.519	2,7	8.274	24.055
Abruzzo	1.258	6.175	4,9	169	940	5,6	1.427	7.115
Molise	179	695	3,9	17	74	4,4	196	769
Campania	2.837	11.689	4,1	1.693	8.020	4,7	4.530	19.709
Puglia	1.974	9.226	4,7	323	1.477	4,6	2.297	10.703
Basilicata	376	1.544	4,1	51	218	4,3	427	1.762
Calabria	1.137	6.256	5,5	164	1.078	6,6	1.300	7.334
Sicilia	2.632	8.164	3,1	1.456	4.988	3,4	4.088	13.152
Sardegna	1.378	7.577	5,5	536	2.807	5,2	1.915	10.384
ITALIA	47.719	204.760	4,3	35.006	139.653	4,0	82.725	344.413

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.7: Indice di utilizzazione netta degli esercizi alberghieri per regione

Regione/ Provincia autonoma	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	%							
Piemonte	26,8	26,8	25,5	25,4	22,3	24,6	26,7	25,9
Valle d'Aosta	43,8	44,6	41,4	41,5	39,9	40,5	39,6	41,8
Lombardia	39,3	38	38,6	42,1	42,9	45	45,6	43,6
Trentino Alto Adige	36,2	35,7	33,3	33,9	35,1	33,1	34,5	34,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	38,6	37,4	34,4	35	34,9	35,6	37,1	38,0
<i>Trento</i>	32,1	32,6	31,3	32,4	35,3	29,3	30,5	30,0
Veneto	46,6	50	47,6	45,4	50,1	49,2	50,3	38,9
Friuli Venezia Giulia	38,3	36,3	33,9	35,1	36,4	35,4	36,3	34,5
Liguria	44,5	45,6	47,6	48,6	50,2	49,3	47,7	46,9
Emilia Romagna	58,9	56,4	53,5	54,8	55,3	56,6	56,4	53,1
Toscana	40,7	41,1	40,6	41,8	42,9	41,1	41,0	38,7
Umbria	39,3	39,7	36,3	29	30,9	41,7	39,9	37,8
Marche	40,2	39,2	38,8	34,7	35,0	36,3	37,7	36,8
Lazio	45,7	47,8	45,2	47,7	52,1	57,8	54,4	39,4
Abruzzo	24,6	26,1	25,7	30,3	31,1	31,6	33,2	33,4
Molise	19,2	20	21,6	21,1	20,6	22,8	26,7	26,3
Campania	45	45,5	48,0	46,4	48,6	50,8	50,7	47,2
Puglia	30,5	28,9	27,2	25	25,1	27,9	28,5	29,8
Basilicata	19,7	20,6	19,8	22,1	22,1	29,7	31,1	21,8
Calabria	21,2	21,9	24,2	30,6	31,1	28,3	32,7	32,7
Sicilia	35,9	37,8	37,9	40,9	41,6	45,6	45,4	42,9
Sardegna	33,9	33,3	34,2	35,3	34,3	37,6	41,1	38,3
ITALIA	40,6	40,7	39,7	40,4	41,7	42,7	43,2	39,6

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

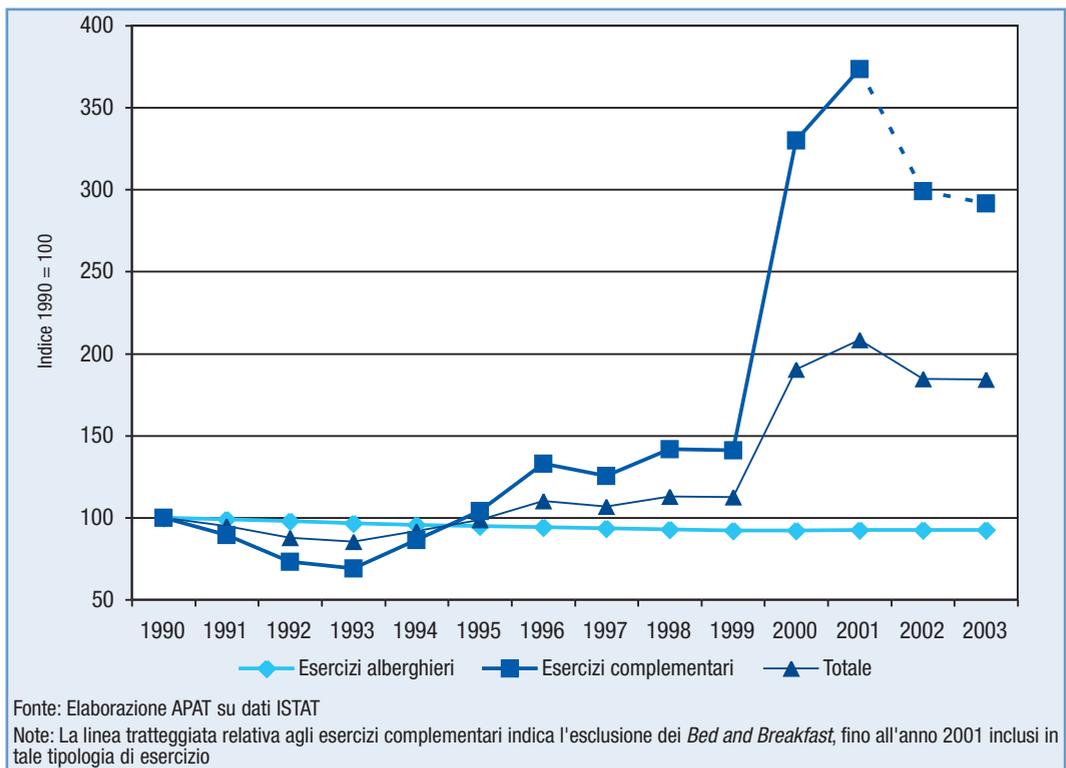


Figura 4.1: Variazione del numero di esercizi alberghieri e complementari

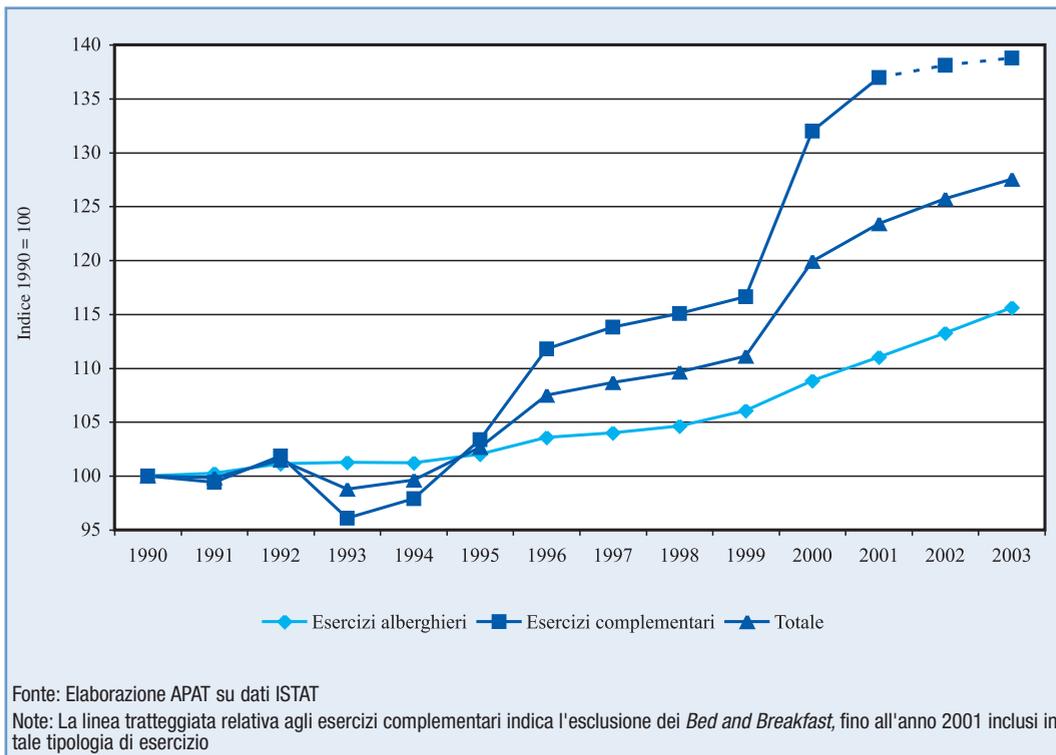


Figura 4.2: Variazione del numero di posti letto negli esercizi alberghieri e complementari

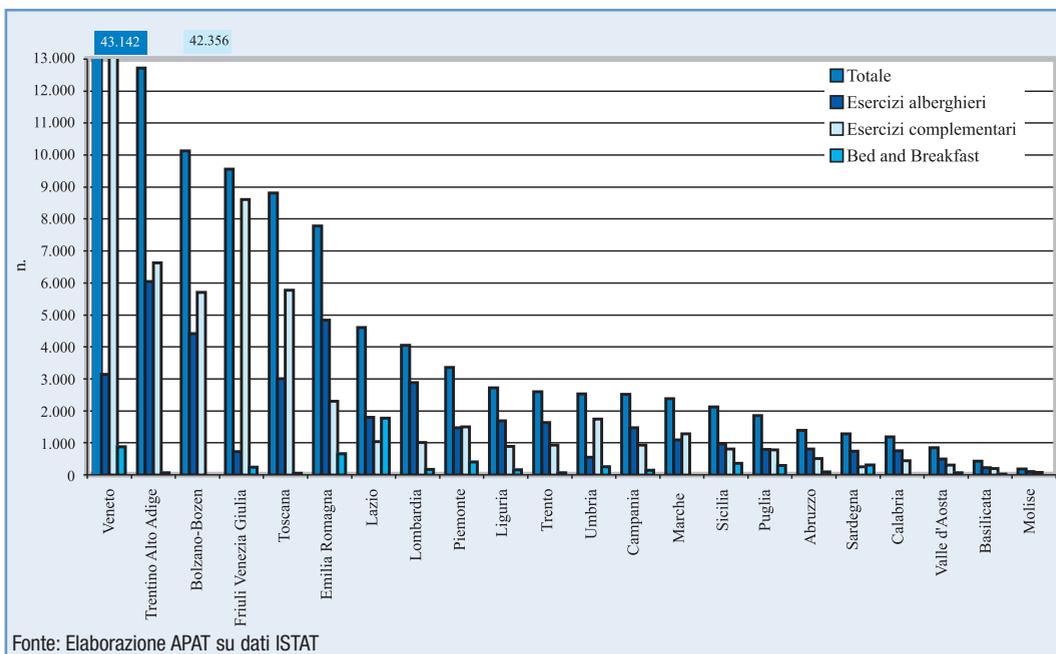


Figura 4.3: Numero degli esercizi alberghieri, complementari e *Bed and Breakfast*, per regione e provincia autonoma (2003)

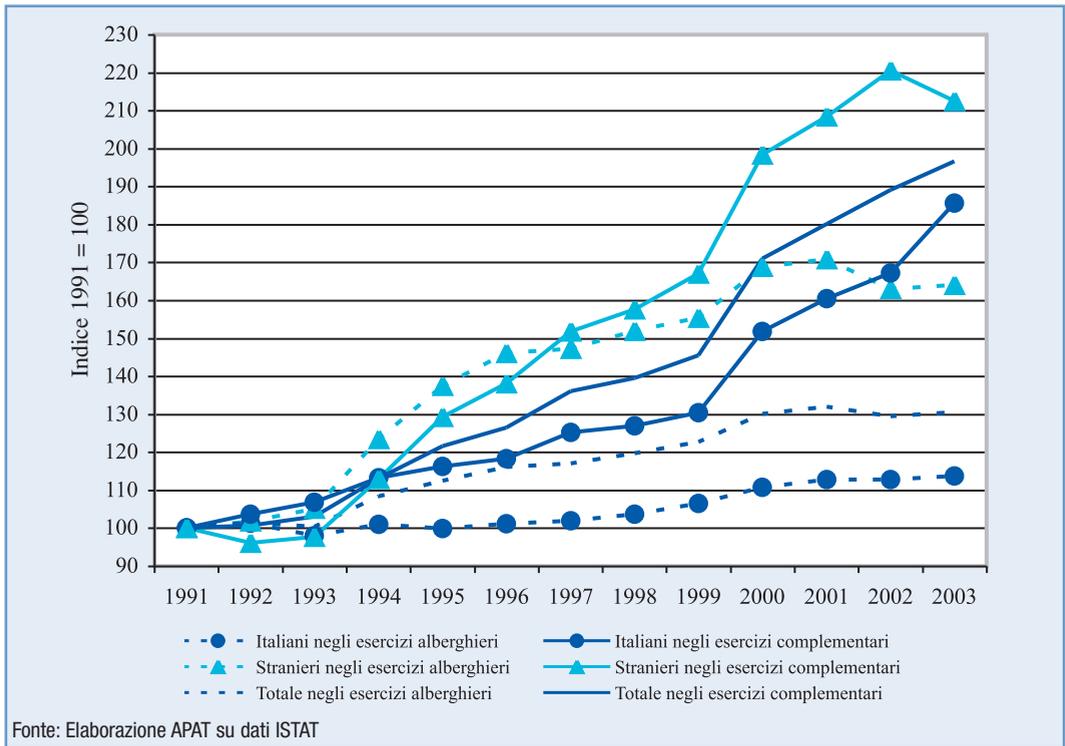


Figura 4.4: Variazione degli arrivi dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri e complementari

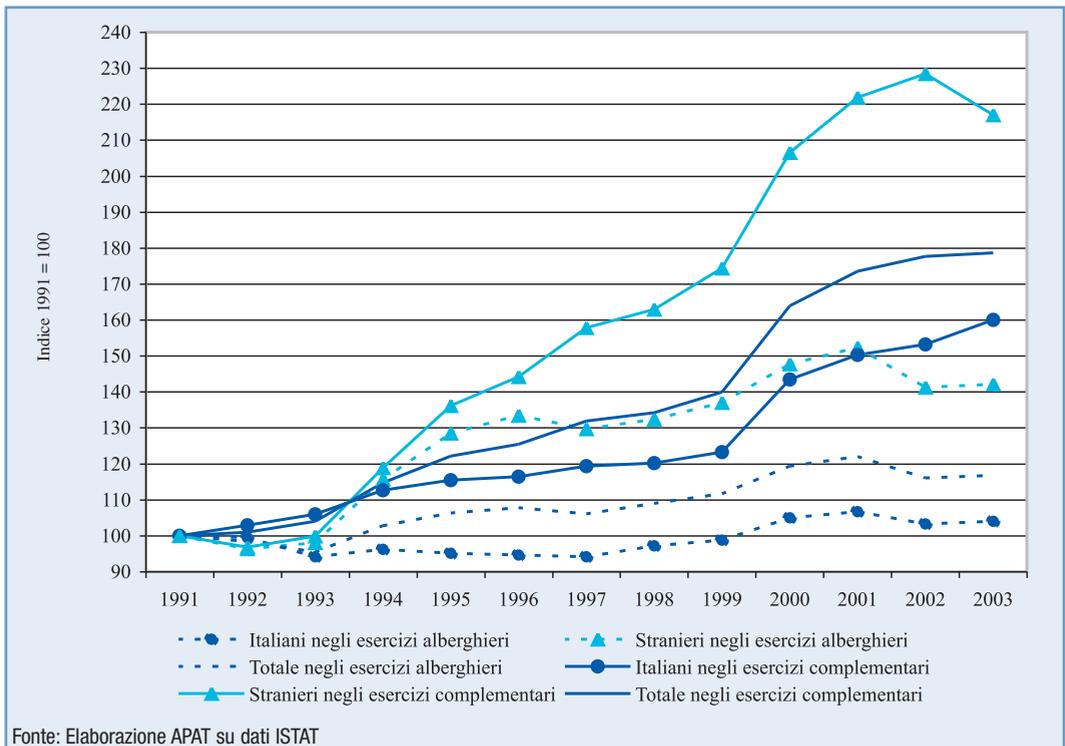


Figura 4.5: Variazione delle presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri e complementari

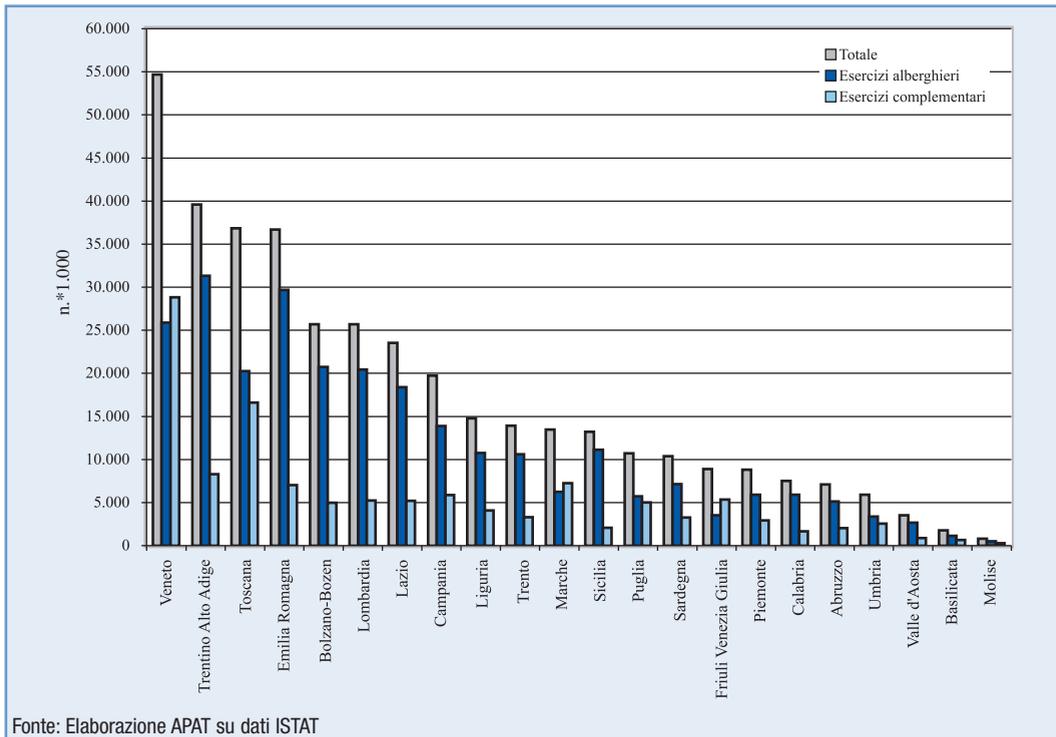


Figura 4.6: Presenze per tipologia di esercizio ricettivo, per regione e provincia autonoma (2003)

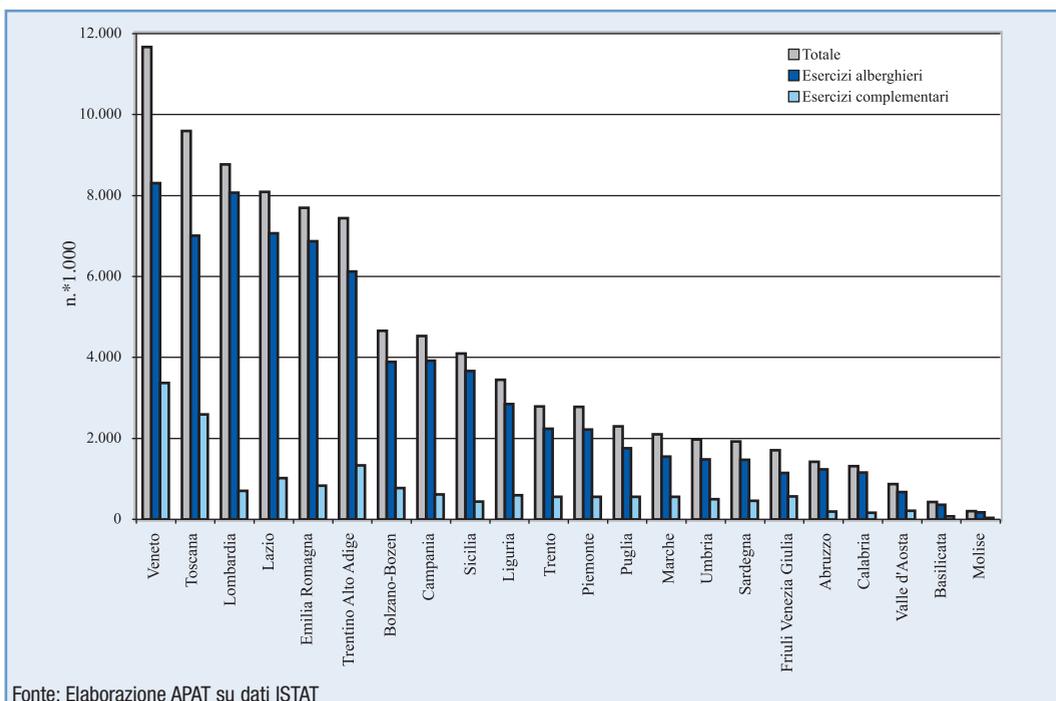
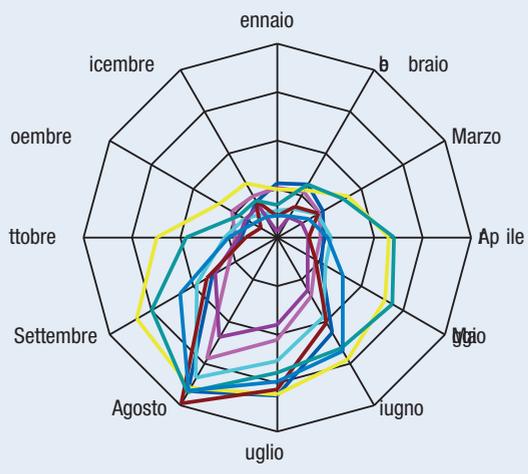
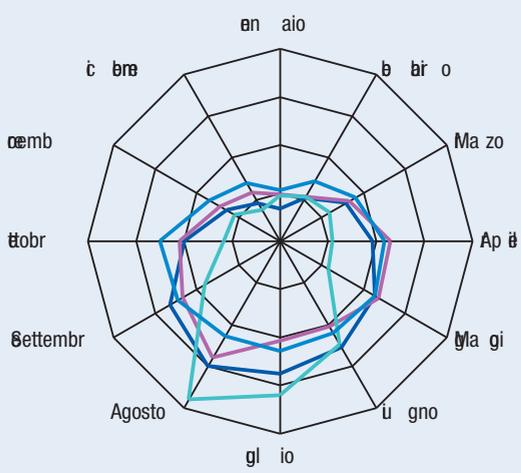
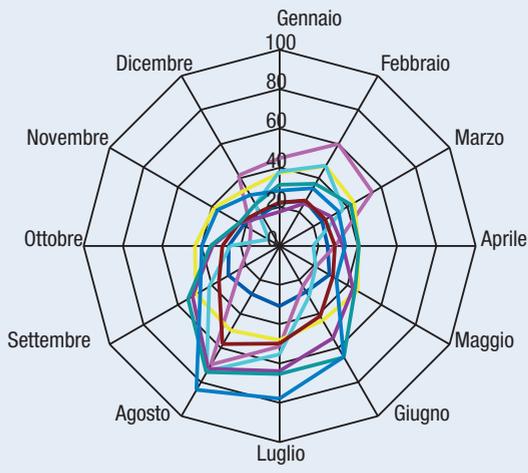


Figura 4.7: Arrivi per tipologia di esercizio ricettivo, per regione e provincia autonoma (2003)



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 4.8: Indice di utilizzazione netta degli esercizi alberghieri, per mese e per regione (2002)



FLUSSI TURISTICI PER MODALITÀ DI TRASPORTO

INDICATORE - D01.002

DESCRIZIONE

L'indicatore rappresenta la ripartizione dei flussi turistici secondo il mezzo di trasporto utilizzato per il viaggio. Nella costruzione dell'indicatore si prende in considerazione il numero dei viaggiatori stranieri che attraversano le frontiere sia geografiche, come i valichi stradali e ferroviari, sia quelle "virtuali", come gli aeroporti internazionali e i porti, e il numero dei viaggi dei residenti in Italia per principale mezzo di trasporto e tipologia di viaggio.

I dati disponibili per analizzare le diverse forme di trasporto utilizzate per scopi turistici provengono da metodologie di indagine differenti. Il numero dei viaggiatori stranieri è fornito dall'Ufficio Italiano Cambi, mentre per il numero di viaggi dei residenti in Italia si fa riferimento all'indagine ISTAT "Viaggi e vacanze". Si distinguono diverse tipologie di viaggi:

- viaggio di lavoro: soggiorno con almeno un pernottamento fuori dal proprio ambiente abituale, principalmente per motivi di lavoro;
- viaggio per vacanza (di breve e di lunga durata): soggiorno di una o più notti consecutive trascorse fuori dal proprio ambiente abituale, effettuato principalmente per motivi di piacere, svago, riposo, compresi in senso più ampio anche i viaggi realizzati per altri motivi personali, quali visita a parenti e/o amici, motivi religiosi o pellegrinaggio, trattamenti di salute o cure termali.

UNITÀ di MISURA

Numero (n.)

FONTE dei DATI

ISTAT; UIC.

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	2	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Si dispone di una buona comparabilità nel tempo e nello spazio. Il punteggio assegnato all'accuratezza è dovuto, non all'affidabilità delle fonti, quanto alle diverse metodologie di rilevazione dei dati utilizzate, che non permettono di effettuare confronti tra i flussi dei turisti stranieri e quelli dei residenti in Italia.

★★★

SCOPO e LIMITI

Evidenziare le diverse forme di trasporto utilizzate per scopi turistici.

I dati disponibili non consentono di confrontare i flussi turistici degli stranieri con quelli dei residenti in Italia, principalmente per la diversità delle metodologie di rilevazione utilizzate.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

I flussi turistici registrati nel periodo 1996-2003 mostrano complessivamente un andamento crescente, solo gli anni 2001 e 2003 presentano un decremento annuale del 2,5% e 0,9%. È sempre manifesta la tendenza all'utilizzo di mezzi di trasporto inquinanti, quali automobile e aereo, che contribuiscono in maniera significativa ad aumentare le pressioni che gravano sull'ambiente. In particolare, la propensione a viaggiare in aereo cresce nel corso degli anni, mentre l'orientamento verso altre forme di trasporto presenta un *trend* variabile.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

I dati riportati in tabella 4.8, nella presente edizione, sono stati forniti direttamente dall'UIC che, a partire dal 1996, svolge un'indagine campionaria mensile sul turismo internazionale alle frontiere. In particolare, i dati relativi al 2001 sono stati rivisti in seguito a un affinamento della metodologia di indagine.

Dall'esame della tabella 4.8 emerge che, nel 2002, i visitatori stranieri sono aumentati del 3,5% e la crescita maggiore è avvenuta nel settore marittimo (7,8%). Il 2003, invece, registra una contrazione dei flussi turistici ai transiti di frontiera, a eccezione di quelli aeroportuali. Per quanto riguarda i viaggi dei residenti in Italia, per principale mezzo di trasporto e tipologia di viaggio, nel 2003 (tabella 4.9) si riscontra un calo dei viaggi dell'1,4%. Il decremento ha riguardato i viaggi per vacanza (-2%), mentre quelli per lavoro sono aumentati dell'1,9%. L'auto è il mezzo di trasporto utilizzato nel 65,7% dei viaggi (figura 4.10); tra gli altri, quelli maggiormente impiegati sono l'aereo (13,7%) e il treno (9,6%): l'incidenza di questi due mezzi di trasporto è più rilevante nei viaggi di lavoro (rispettivamente 31,6% e 14,8%).

Tabella 4.8: Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera

Anno	Transiti di frontiera								TOTALE n*1.000
	Stradali		Aeroportuali		Ferroviari		Marittimi		
	n*1.000	%	n*1.000	%	n*1.000	%	n*1.000	%	
1996	45.957	76,8	8.560	14,3	3.126	5,2	2.165	3,6	59.809
1997	45.243	75,6	9.237	15,4	2.794	4,7	2.604	4,3	59.878
1998	46.518	75,8	9.458	15,4	2.897	4,7	2.520	4,1	61.392
1999	47.924	75,9	9.756	15,4	2.960	4,7	2.533	4,0	63.172
2000	47.696	73,5	11.093	17,1	3.070	4,7	3.019	4,7	64.879
2001 ^r	46.129	72,9	11.336	17,9	2.980	4,7	2.797	4,4	63.243
2002	47.720	72,9	11.958	18,3	2.779	4,2	3.015	4,6	65.472
2003	46.803	72,2	12.464	19,2	2.622	4,0	2.972	4,6	64.861

Fonte: Elaborazione APAT su dati dell'Ufficio Italiano Cambi

LEGENDA:
^r - I dati del 2001 relativi ai transiti di frontiera stradali e aerei, sono stati rivisti in seguito a un affinamento della metodologia di indagine

Tabella 4.9: Viaggi dei residenti in Italia per principale mezzo utilizzato e tipologia del viaggio

Tipologia del viaggio	Anno	Auto ^a	Aereo	Treno	Nave ^b	Altro ^c	TOTALE
		n.*1.000					
Vacanza	1998	54.621	7.886	8.591	2.201	5.845	79.145
	1999	51.210	7.822	7.479	2.405	6.515	75.431
	2000	51.692	7.392	8.310	2.480	6.358	76.232
	2001	51.595	7.802	7.366	2.198	6.303	75.265
	2002	56.708	7.845	7.182	2.862	7.163	81.760
	2003 ^d	55.442	8.412	6.890	2.804	6.570	80.118
Lavoro	1998	5.808	4.204	2.584	112	1.099	13.808
	1999	6.392	4.176	2.545	227	1.262	14.603
	2000	5.089	4.375	2.264	99	996	12.823
	2001	5.974	3.934	2.328	159	1.025	13.419
	2002	6.496	4.110	2.698	132	858	14.294
	2003 ^d	6.759	4.603	2.156	160	888	14.566
Totale viaggi	1998	60.430	12.089	11.175	2.314	6.946	92.953
	1999	57.602	11.999	10.024	2.632	7.776	90.034
	2000	56.781	11.766	10.575	2.579	7.354	89.055
	2001	57.569	11.736	9.694	2.357	7.327	88.683
	2002	63.204	11.955	9.880	2.994	8.020	96.053
	2003 ^d	62.201	13.015	9.046	2.964	7.458	94.685

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:
^a - Per auto si intende: auto propria, di parenti o amici o a noleggio
^b - Per nave si intende: nave, battello, motoscafo
^c - Per altro si intende: pullman turistico o di linea, camper, autocaravan, altri mezzi di trasporto non altrove specificati inclusi moto, moto-scooter, bicicletta, ecc.
^d - Dati provvisori

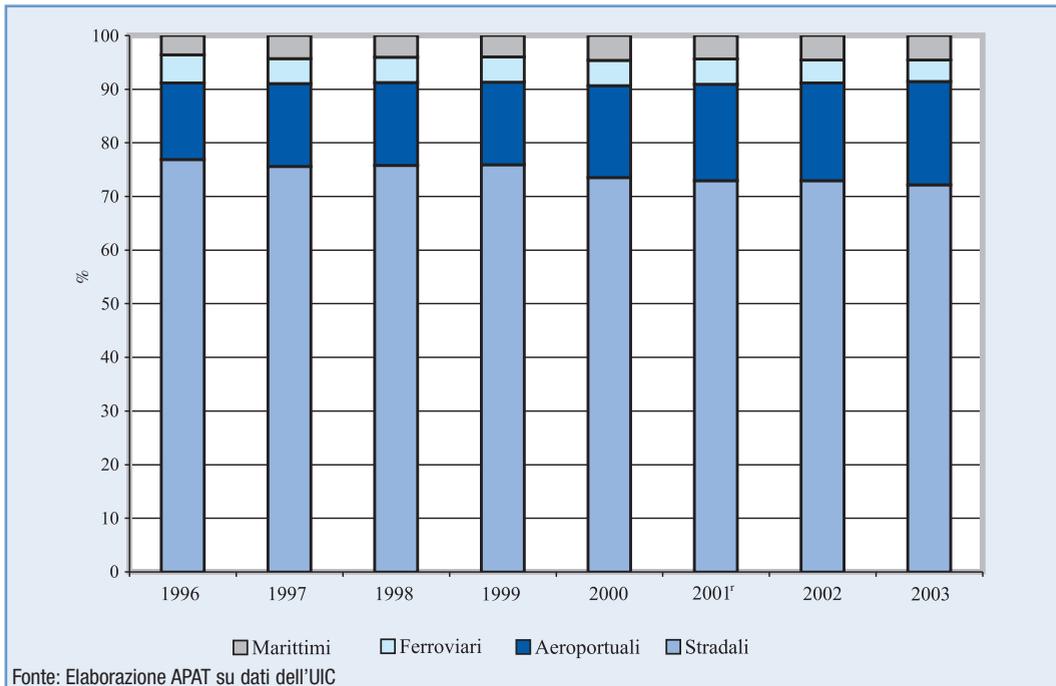


Figura 4.9: Distribuzione percentuale dei visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera

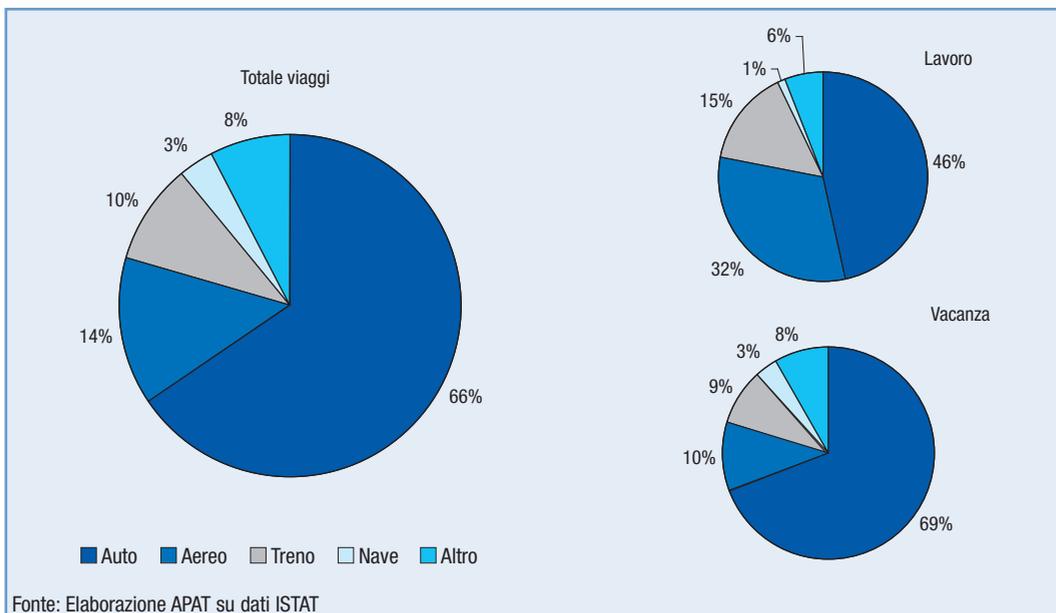


Figura 4.10: Distribuzione percentuale dei viaggi dei residenti in Italia per principale mezzo utilizzato e tipologia del viaggio (2003)



INTENSITÀ TURISTICA

INDICATORE - D01.003

DESCRIZIONE

Nel definire l'intensità turistica sono stati presi in considerazione quei parametri in grado di monitorare il carico del turismo sul territorio, in particolare i fattori responsabili delle pressioni e degli impatti esercitati sull'ambiente, che si traducono nello sfruttamento delle risorse naturali, produzione dei rifiuti, inquinamento, ecc.

Il "numero di posti letto per abitante" quantifica la capacità ricettiva di una regione.

Il rapporto "numero degli arrivi per popolazione residente" rappresenta il peso del turismo sulle dimensioni della regione, mentre il rapporto "presenze per popolazione residente" offre l'idea dello sforzo sopportato dal territorio e dalle sue strutture.

Il "numero degli arrivi" e il "numero delle presenze", distribuiti sul territorio e per mese, evidenziano le zone particolarmente "calde" e la stagionalità dei flussi turistici.

La "permanenza media turistica", data dal rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi), indica le pressioni sull'ambiente associate alla sistemazione turistica quali, per esempio, consumo idrico, smaltimento dei rifiuti, uso intensivo delle risorse naturali.

UNITÀ di MISURA

Numero (n.); numero per abitante (n./abit.); numero per ettaro (n./ha).

FONTI dei DATI

ISTAT

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT; si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Determinare il carico turistico agente sul territorio.

Assenza di valori di riferimento che possano consentire la valutazione univoca del superamento o meno della capacità di carico del territorio.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

Nel biennio 2002-2003 l'intensità turistica, in termini di arrivi e di posti letto, mostra una lieve crescita, in particolare nel 2003 gli arrivi sono aumentati dello 0,8% e i posti letto dell'1,4%. Resta evidente la stagionalità dei

flussi turistici con punte massime durante l'estate, in particolare nel mese di agosto e in località che presentano particolari attrattive, fenomeno, questo, che può avere forti ripercussioni sull'ambiente.

Si conferma l'icona di *Chernoff* scelta nella scorsa edizione, in quanto i flussi turistici continuano a non dare segno di stagionalizzazione e a essere concentrati principalmente in alcune zone della Penisola.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

Nelle figure 4.13 e 4.14, a differenza della tabella 4.15, sono riporti i dati relativi al 1997, per consentire un confronto con quanto presentato nella precedente edizione.

La capacità di carico rappresenta il massimo numero di turisti che il territorio può ospitare senza provocare un danno per l'ambiente fisico, o un impoverimento delle peculiarità della destinazione scelta. I flussi turistici sono, in sostanza, un ampliamento provvisorio della popolazione, con tutti i problemi che si creano quando viene superata la capacità di un sistema calibrato sul carico dei residenti. Un eccessivo aumento della popolazione comporta un degrado della qualità della vita, incidendo sulla vivibilità, sicurezza, trasporti, depurazione, smaltimento rifiuti, ecc. Questa situazione è particolarmente manifesta in alcune regioni, come il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta che registrano valori dei rapporti "arrivi/abitanti" (7,7 e 7,1) e "presenze/abitanti" (41,1 e 28,7) notevolmente superiori a quelli nazionali.

Nel biennio 2002-2003, in termini di permanenza media, le Marche mantengono i valori più alti (6,5 e 6,4, rispettivamente), seguita dalla Calabria (5,7 e 5,6) e dalla provincia autonoma di Bolzano (5,7 e 5,5). La Sardegna, invece, si assesta al quarto posto con 5,4.

Dall'analisi della tabella 4.14 emerge un calo delle presenze a partire dal 2002 (-1,4%) e meno marcato nel 2003 (-0,2%), imputabile principalmente alla consistente diminuzione registrata nell'Italia centrale, in particolare nel Lazio e nella Toscana (rispetto al 2001, -17,1% e -3,3%).

Il Sud e le Isole, a differenza del resto del Paese, mostrano una crescita, rispetto al 2001, pari a circa il 2,5%.

Le regioni che sentono meno la stagionalità dei flussi turistici sono la Lombardia e il Lazio, con un numero di presenze abbastanza costante nel corso dell'anno.

Nel 2002 la clientela italiana continua a scegliere le località marine, mentre quella straniera le città di interesse storico e artistico (figura 4.15); entrambe prediligono nettamente le strutture alberghiere. Tra le località di interesse turistico è da evidenziare (figura 4.13) l'aumento degli arrivi nelle località meno tradizionali.

Tabella 4.10: Intensità del turismo in Italia: arrivi, presenze, permanenza media e letti nel complesso degli esercizi ricettivi

Anno	Popolazione residente ^a	Superficie	Arrivi	Presenze	Permanenza media turisti	Letti	Letti per 1.000 abitanti	Variazione	Letti per 1.000 ettari
	n.*1.000	ha*1.000	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n./abit.	%	n./ ha
1991	56.757	30.130	59.100	259.924	4,4	3.256	57,4	-	108,1
1992	56.960	30.130	59.897	257.363	4,3	3.309	58,1	1,3	109,8
1993	57.138	30.131	59.535	253.614	4,3	3.222	56,4	-2,9	106,9
1994	57.269	30.132	64.474	274.753	4,3	3.249	56,7	0,6	107,8
1995	57.333	30.131	67.169	286.495	4,3	3.348	58,4	2,9	111,1
1996	57.461	30.132	69.411	291.370	4,2	3.506	61,0	4,5	116,3
1997	57.563	30.134	70.635	292.276	4,1	3.544	61,6	0,9	117,6
1998	57.613	30.134	72.314	299.508	4,1	3.575	62,1	0,8	118,6
1999	57.680	30.134	74.321	308.315	4,1	3.624	62,8	1,3	120,3
2000	57.844	30.133	80.032	338.885	4,2	3.910	67,6	7,6	129,8
2001	56.994	30.133	81.773	350.323	4,3	4.024	70,6	4,5	133,6
2002	57.321	30.134	82.030	345.247	4,2	4.100	71,5	1,3	136,0
2003	57.888	30.134	82.725	344.413	4,2	4.159	71,8	0,4	138,0

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

^a - Popolazione residente al 31 dicembre

Tabella 4.11: Intensità del turismo per regione: arrivi, presenze, permanenza media e letti nel complesso degli esercizi ricettivi (2002)

Regione/ Provincia autonoma	Popolazione residente ^a		Superficie		Arrivi		Arrivi/ superficie		Arrivi/ abitanti		Presenze		Presenze/ abitanti		Permanenza media turisti		Letti		Letti per 1.000 abitanti		Letti per 1.000 ettari	
	n.*1.000	n.*1.000	n.*1.000	n./ha	n.*1.000	n./ha	n./abit.	n./ha	n./abit.	n.*1.000	n./abit.	n.*1.000	n./abit.	n.	n.*1.000	n./abit.	n.*1.000	n./abit.	n./ha	n./ha	n./ha	n./ha
Piemonte	4.231	2.540	2.651	1,04	0,63	8.592	2,03	3,2	147	35	58											
Valle d'Aosta	121	326	782	2,40	6,47	3.304	27,33	4,2	53	435	161											
Lombardia	9.109	2.386	8.573	3,59	0,94	25.606	2,81	3,0	257	28	108											
Trentino Alto Adige	950	1.361	7.104	5,22	7,47	38.840	40,86	5,5	368	387	270											
<i>Bozano-Bozen</i>	467	740	4.453	6,02	9,53	25.308	54,15	5,7	212	453	286											
<i>Trento</i>	483	620	2.651	4,28	5,49	13.532	28,01	5,1	156	323	251											
Veneto	4.577	1.840	11.684	6,35	2,55	55.404	12,10	4,7	654	143	355											
Friuli Venezia Giulia	1.192	786	1.734	2,21	1,46	9.206	7,73	5,3	150	126	191											
Liguria	1.572	542	3.426	6,32	2,18	15.120	9,62	4,4	144	92	266											
Emilia Romagna	4.030	2.212	7.617	3,44	1,89	37.025	9,19	4,9	398	99	180											
Toscana	3.516	2.299	10.011	4,35	2,85	38.017	10,81	3,8	417	119	181											
Umbria	834	846	2.020	2,39	2,42	5.945	7,13	2,9	66	80	78											
Marche	1.485	969	2.031	2,10	1,37	13.200	8,89	6,5	214	144	221											
Lazio	5.146	1.724	8.544	4,96	1,66	24.940	4,85	2,9	244	47	142											
Abruzzo	1.273	1.076	1.344	1,25	1,06	6.856	5,38	5,1	96	76	89											
Molise	321	444	187	0,42	0,58	717	2,23	3,8	12	37	27											
Campania	5.725	1.359	4.553	3,35	0,80	20.323	3,55	4,5	168	29	124											
Puglia	4.024	1.936	2.254	1,16	0,56	10.261	2,55	4,6	188	47	97											
Basilicata	597	999	391	0,39	0,66	1.698	2,85	4,3	33	55	33											
Calabria	2.007	1.508	1.197	0,79	0,60	6.785	3,38	5,7	193	96	128											
Sicilia	4.972	2.571	4.029	1,57	0,81	13.147	2,64	3,3	139	28	54											
Sardegna	1.638	2.409	1.897	0,79	1,16	10.262	6,27	5,4	158	97	66											
ITALIA	57.321	30.134	82.030	2,72	1,43	345.247	6,02	4,2	4.100	72	136											

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a. - Popolazione residente al 31 dicembre 2002

Tabella 4.12: Intensità del turismo per regione: arrivi, presenze, permanenza media e letti nel complesso degli esercizi ricettivi (2003)

Regione/ Provincia autonoma	Popolazione residente ^a	Superficie	Arrivi	Arrivi/ superficie	Arrivi/ abitanti	Presenze	Presenze/ abitanti	Permanenza media turisti	Letti	Letti per 1.000 abitanti	Letti per 1.000 ettari
	n.*1.000	n.*1.000	n.*1.000	n./ha	n./abit.	n.*1.000	n./abit.	n.	n.*1.000	n./abit.	n./ha
Piemonte	4.270	2.540	2.810	1,11	0,66	8.944	2,09	3,2	147	34	58
Valle d'Aosta	122	326	869	2,66	7,12	3.496	28,65	4,0	53	437	163
Lombardia	9.247	2.386	8.883	3,72	0,96	25.972	2,81	2,9	263	28	110
Trentino Alto Adige	962	1.361	7.439	5,47	7,73	39.571	41,11	5,3	370	384	272
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>472</i>	<i>740</i>	<i>4.657</i>	<i>6,29</i>	<i>9,87</i>	<i>25.675</i>	<i>54,44</i>	<i>5,5</i>	<i>213</i>	<i>451</i>	<i>288</i>
<i> Trento</i>	<i>491</i>	<i>621</i>	<i>2.781</i>	<i>4,48</i>	<i>5,67</i>	<i>13.895</i>	<i>28,31</i>	<i>5,0</i>	<i>157</i>	<i>320</i>	<i>253</i>
Veneto	4.643	1.840	11.768	6,40	2,53	55.112	11,87	4,7	643	138	349
Friuli Venezia Giulia	1.198	786	1.706	2,17	1,42	8.863	7,40	5,2	153	128	195
Liguria	1.577	542	3.438	6,34	2,18	14.770	9,36	4,3	150	95	277
Emilia Romagna	4.080	2.212	7.693	3,48	1,89	36.621	8,97	4,8	404	99	183
Toscana	3.566	2.299	9.598	4,17	2,69	36.837	10,33	3,8	437	122	190
Umbria	848	846	1.973	2,33	2,33	5.795	6,83	2,9	70	82	82
Marche	1.505	969	2.095	2,16	1,39	13.449	8,94	6,4	212	141	219
Lazio	5.205	1.724	8.274	4,80	1,59	24.055	4,62	2,9	249	48	144
Abruzzo	1.286	1.076	1.427	1,33	1,11	7.115	5,53	5,0	98	76	91
Molise	322	444	196	0,44	0,61	769	2,39	3,9	12	38	28
Campania	5.760	1.359	4.530	3,33	0,79	19.709	3,42	4,4	172	30	126
Puglia	4.041	1.936	2.297	1,19	0,57	10.703	2,65	4,7	194	48	100
Basilicata	597	999	427	0,43	0,72	1.762	2,95	4,1	32	54	32
Calabria	2.011	1.508	1.300	0,86	0,65	7.334	3,65	5,6	194	96	129
Sicilia	5.003	2.571	4.088	1,59	0,82	13.152	2,63	3,2	147	29	57
Sardegna	1.643	2.409	1.915	0,79	1,17	10.384	6,32	5,4	160	97	66
ITALIA	57.888	30.134	82.725	2,75	1,43	344.413	5,95	4,2	4.159	72	138

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - Popolazione residente al 31 dicembre 2003

Tabella 4.13: Arrivi negli esercizi ricettivi per mese e per regione

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
	n.*1.000												
1995	3.180	3.267	4.078	6.158	5.910	7.279	9.106	9.475	7.249	5.096	3.074	3.296	67.169
1996	3.238	3.543	4.714	5.993	6.623	7.617	8.940	10.037	7.092	5.237	3.324	3.153	69.411
1997	3.187	3.657	5.282	5.631	7.065	7.244	8.941	10.582	7.215	5.268	3.141	3.421	70.635
1998	3.417	3.725	4.502	6.174	7.199	7.711	9.256	10.792	7.372	5.364	3.337	3.464	72.314
1999	3.543	3.797	4.747	6.179	7.535	7.910	9.828	10.580	7.768	5.695	3.399	3.340	74.321
2000	3.581	3.920	5.028	6.975	7.226	9.029	10.755	11.213	8.571	5.926	3.701	4.108	80.032
2001	3.690	4.220	5.107	7.159	7.484	9.818	10.771	11.544	8.468	5.830	3.815	3.868	81.773
2002	3.488	4.153	5.857	6.452	8.109	9.284	10.463	11.711	8.371	6.256	3.980	3.905	82.030
Regione/ Provincia autonoma	2003												
Piemonte	160	178	204	241	294	291	315	286	282	238	170	151	2.810
Valle d'Aosta	76	83	84	62	49	60	135	161	47	21	19	73	869
Lombardia	597	631	725	751	847	851	882	671	911	804	638	576	8.883
Trentino Alto Adige	648	674	593	432	446	637	881	1.240	661	464	139	624	7.439
Bolzano-Bozen	375	405	367	283	282	391	511	745	454	361	92	390	4.657
Trento	273	268	226	148	164	246	371	495	206	104	46	234	2.781
Veneto	420	517	667	898	1.132	1.553	1.725	1.985	1.094	793	508	476	11.768
Friuli Venezia Giulia	71	76	87	119	168	239	253	322	138	97	66	70	1.706
Liguria	131	145	235	369	410	439	430	480	336	228	102	132	3.438
Emilia Romagna	269	294	422	631	820	1.120	1.071	1.262	670	477	342	316	7.693
Toscana	333	387	563	938	1.055	1.140	1.230	1.272	1.009	785	454	431	9.598
Umbria	69	63	117	230	239	182	195	235	203	217	105	117	1.973
Marche	77	77	102	142	192	297	327	409	175	125	91	83	2.095
Lazio	411	493	625	760	816	817	828	700	806	871	553	594	8.274
Abruzzo	85	92	86	89	108	172	209	267	101	74	62	81	1.427
Molise	13	13	14	13	15	20	25	33	14	13	11	13	196
Campania	148	170	266	444	464	481	540	586	552	415	224	241	4.530
Puglia	70	77	106	161	215	302	333	483	220	147	103	79	2.297
Basilicata	16	17	20	29	37	53	61	78	41	31	22	21	427
Calabria	41	47	53	67	99	162	215	327	122	67	51	50	1.300
Sicilia	117	140	242	480	477	430	440	606	467	348	167	173	4.088
Sardegna	33	39	51	118	200	301	319	433	244	92	45	40	1.915
ITALIA	3.784	4.213	5.262	6.975	8.081	9.547	10.415	11.838	8.092	6.306	3.872	4.341	82.725

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.14: Presenze negli esercizi ricettivi per mese e per regione

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
	11.104	11.223	12.819	17.263	18.613	32.025	52.217	66.545	30.543	15.805	8.591	9.746	286.495
	11.367	12.372	14.598	17.308	20.924	32.162	52.712	65.518	30.164	15.879	8.990	9.376	291.370
	11.280	12.507	16.370	15.458	22.537	30.535	51.733	66.698	30.925	15.997	8.529	9.708	292.276
	11.830	12.649	13.698	17.388	21.699	33.418	52.952	68.296	32.394	16.345	8.913	9.927	299.508
	12.438	12.913	14.448	17.618	23.799	34.388	54.408	68.606	33.716	17.139	9.216	9.625	308.315
	13.397	13.623	15.621	20.248	22.729	40.216	60.311	74.029	36.841	18.561	10.729	12.579	338.885
	13.834	14.898	16.034	21.297	24.432	42.459	62.488	76.417	36.842	18.449	10.984	12.190	350.323
	12.534	14.167	17.842	18.882	27.071	40.121	61.633	75.079	35.882	19.231	10.977	11.827	345.247
2003													
Regione/ Provincia autonoma													
Piemonte	509	579	588	682	773	895	1.222	1.373	805	636	456	427	8.944
Valle d'Aosta	367	400	386	239	115	183	544	773	138	49	47	256	3.496
Lombardia	1.580	1.725	1.912	2.030	2.210	2.548	3.229	3.295	2.522	2.009	1.485	1.426	25.972
Trentino Alto Adige	3.624	3.719	3.129	1.898	1.793	3.022	5.650	8.037	3.698	2.059	473	2.469	39.571
Bolzano-Bozen	2.232	2.291	2.021	1.362	1.273	1.985	3.222	4.949	2.679	1.738	343	1.582	25.675
Trento	1.392	1.428	1.108	536	519	1.037	2.428	3.088	1.019	321	130	887	13.895
Veneto	1.438	1.576	2.021	2.833	3.976	8.394	11.227	13.349	5.112	2.321	1.456	1.409	55.112
Friuli Venezia Giulia	265	262	255	358	591	1.352	1.838	2.451	797	271	196	228	8.863
Liguria	731	716	843	1.200	1.327	1.943	2.330	2.889	1.479	640	260	412	14.770
Emilia Romagna	751	797	1.110	1.899	2.560	6.464	7.617	8.716	3.452	1.406	986	862	36.621
Toscana	954	994	1.475	2.601	3.312	4.938	6.653	7.652	3.860	2.304	1.090	1.005	36.837
Umbria	213	187	289	558	596	566	802	972	563	490	269	291	5.795
Marche	388	355	422	517	699	1.825	2.941	3.847	1.246	460	396	354	13.449
Lazio	1.054	1.294	1.621	2.034	2.120	2.317	2.811	2.971	2.309	2.473	1.503	1.548	24.055
Abruzzo	243	267	244	237	300	969	1.640	2.037	554	220	171	233	7.115
Molise	36	43	39	31	33	76	149	231	47	29	24	32	769
Campania	435	463	706	1.432	1.660	2.293	3.088	3.744	2.905	1.635	674	674	19.709
Puglia	165	178	233	393	546	1.395	2.488	3.575	1.001	342	219	168	10.703
Basilicata	29	33	41	58	80	223	391	535	186	80	53	51	1.762
Calabria	117	119	136	193	286	897	1.715	2.606	779	202	138	144	7.334
Sicilia	276	321	560	1.164	1.234	1.532	1.939	2.725	1.647	945	405	402	13.152
Sardegna	78	87	120	316	651	1.647	2.356	3.216	1.411	308	106	88	10.384
ITALIA	13.253	14.116	16.130	20.675	24.862	43.481	60.628	74.995	34.509	18.878	10.406	12.479	344.413

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.15. Arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi per tipo di località

Località di interesse turistico	1998						1999					
	Italiani		Stranieri		TOTALE		Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze										
			n.*1.000						n.*1.000			
Città di interesse storico e artistico	8.693	24.308	11.917	31.986	20.610	56.294	9.353	25.747	12.216	33.362	21.569	59.109
Località montane	4.432	24.197	2.503	14.164	6.934	38.361	4.367	24.071	2.522	14.225	6.888	38.295
Località lacuali	1.298	5.428	2.798	13.231	4.096	18.659	1.326	5.555	2.859	13.906	4.185	19.461
Località marine	11.768	69.564	5.976	32.774	17.744	102.338	12.374	72.141	6.204	34.191	18.578	106.333
Località termali	1.538	8.745	1.152	5.199	2.690	13.944	1.677	8.902	1.206	5.513	2.883	14.415
Località collinari e di interesse vario	1.332	4.260	1.117	5.600	2.449	9.860	1.420	4.447	1.164	5.884	2.584	10.331
Altre località a	12.311	41.763	5.479	18.289	17.790	60.052	11.959	40.783	5.674	19.586	17.633	60.369
TOTALE	41.372	178.266	30.942	121.242	72.314	299.508	42.476	181.647	31.845	126.668	74.321	308.315
Località di interesse turistico	2000						2001					
	Italiani		Stranieri		TOTALE		Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze										
			n.*1.000						n.*1.000			
Città di interesse storico e artistico	11.555	36.092	15.336	42.376	26.891	78.468	11.706	37.084	15.325	43.897	27.031	80.981
Località montane	5.076	27.789	2.804	14.929	7.880	42.718	5.149	28.315	2.962	15.995	8.111	44.310
Località lacuali	1.352	6.027	3.109	16.528	4.461	22.556	1.443	6.203	3.293	17.514	4.736	23.716
Località marine	12.716	76.115	6.953	39.249	19.669	115.364	12.881	77.153	7.111	40.910	19.992	118.063
Località termali	1.783	9.527	1.379	5.960	3.161	15.487	1.776	9.452	1.367	5.901	3.143	15.353
Località collinari e di interesse vario	1.523	4.749	1.280	6.269	2.803	11.017	1.669	5.053	1.336	6.611	3.005	11.664
Altre località a	10.919	38.228	4.247	15.046	15.166	53.274	11.382	40.392	4.373	15.845	15.756	56.237
TOTALE	44.924	198.528	35.107	140.357	80.032	338.885	46.005	203.651	35.768	146.672	81.773	350.323

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - Comuni e Capoluoghi di provincia non altrimenti classificati

Tabella 4.16: Arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi, per tipo di località e per tipologia di esercizio (2002)

Località di interesse turistico	TOTALE esercizi ricettivi					
	Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	n.*1.000					
Città di interesse storico e artistico	11.090	34.061	15.705	43.020	26.794	77.081
Località montane	5.042	27.483	3.070	16.607	8.112	44.090
Località lacuali	1.419	6.058	3.205	16.752	4.624	22.810
Località marine	12.795	76.578	7.023	40.536	19.819	117.114
Località termali	1.737	9.059	1.375	5.845	3.111	14.904
Località collinari e di interesse vario	1.822	5.410	1.425	7.040	3.247	12.449
Altre località ^a	11.770	41.039	4.553	15.760	16.323	56.799
TOTALE	45.675	199.687	36.355	145.560	82.030	345.247
Località di interesse turistico	Esercizi alberghieri					
	Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	n.*1.000					
Città di interesse storico e artistico	9.676	22.246	13.592	31.882	23.268	54.129
Località montane	3.868	19.147	2.492	13.460	6.360	32.607
Località lacuali	986	2.955	2.015	8.092	3.001	11.047
Località marine	9.965	47.275	5.086	24.080	15.051	71.355
Località termali	1.583	8.087	1.280	5.369	2.864	13.456
Località collinari e di interesse vario	1.546	4.115	1.038	4.426	2.584	8.541
Altre località ^a	10.386	29.470	3.836	10.528	14.221	39.998
TOTALE	38.011	133.295	29.340	97.837	67.350	231.132
Località di interesse turistico	Esercizi complementari					
	Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	n.*1.000					
Città di interesse storico e artistico	1.414	11.815	2.112	11.138	3.526	22.953
Località montane	1.174	8.336	577	3.147	1.751	11.484
Località lacuali	433	3.103	1.190	8.660	1.623	11.763
Località marine	2.830	29.303	1.938	16.456	4.768	45.758
Località termali	154	972	94	477	248	1.448
Località collinari e di interesse vario	276	1.295	387	2.614	663	3.909
Altre località ^a	1.384	11.569	717	5.232	2.101	16.801
TOTALE	7.665	66.392	7.015	47.723	14.680	114.115

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

^a - Comuni e Capoluoghi di provincia non altrimenti classificati

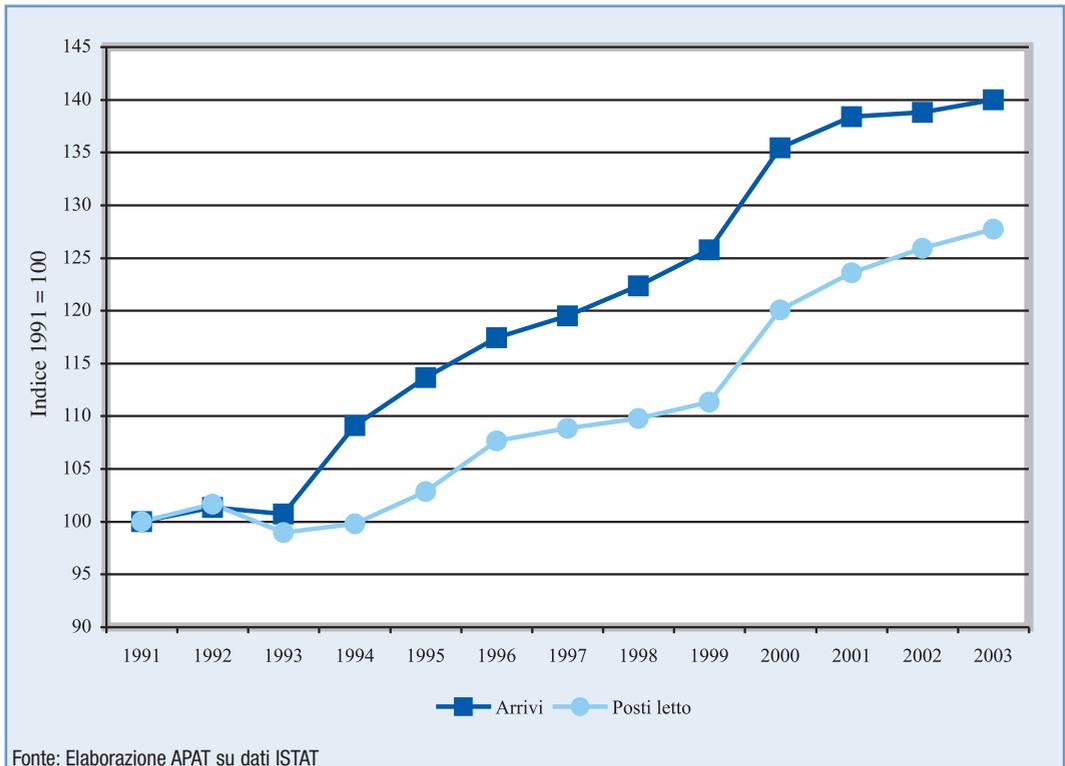
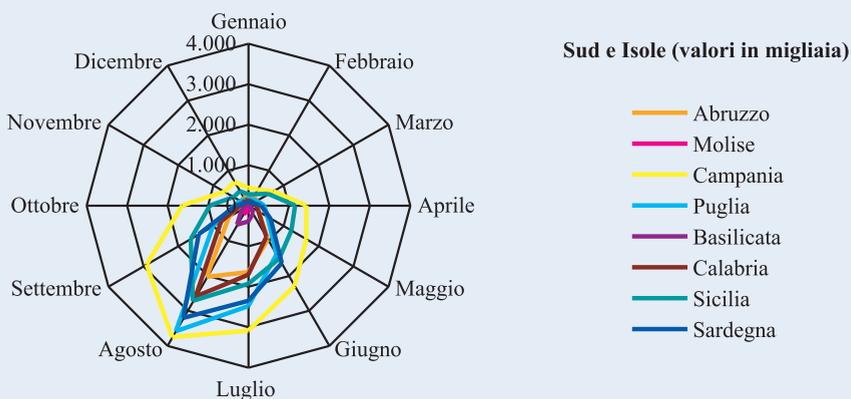
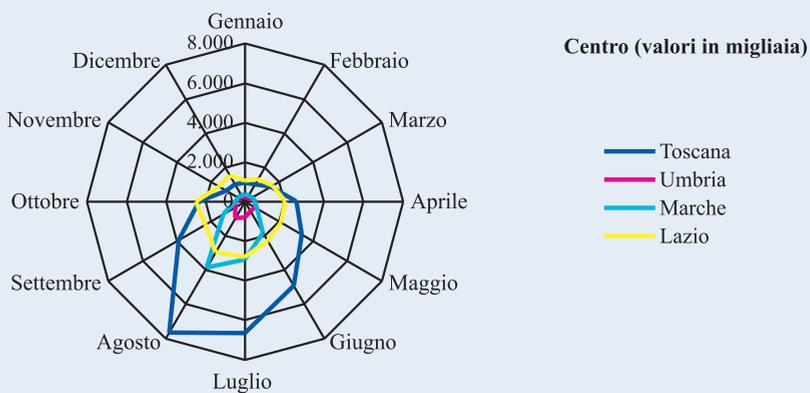
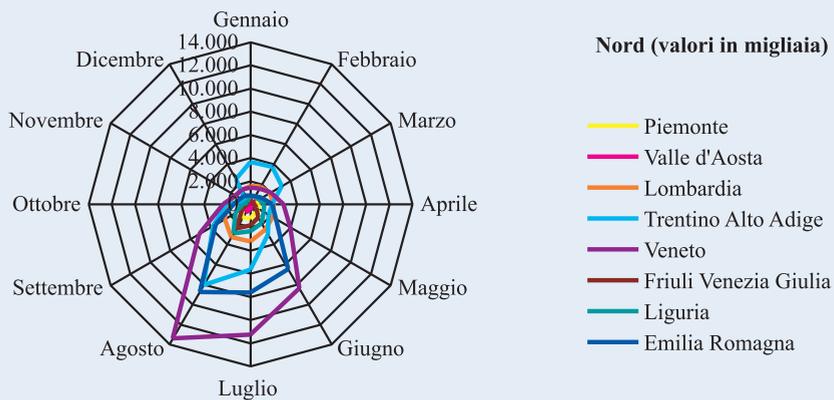


Figura 4.11: Variazione dell'intensità turistica in termini di arrivi e di posti letto



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 4.12: Presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi per mese e regione (2003)

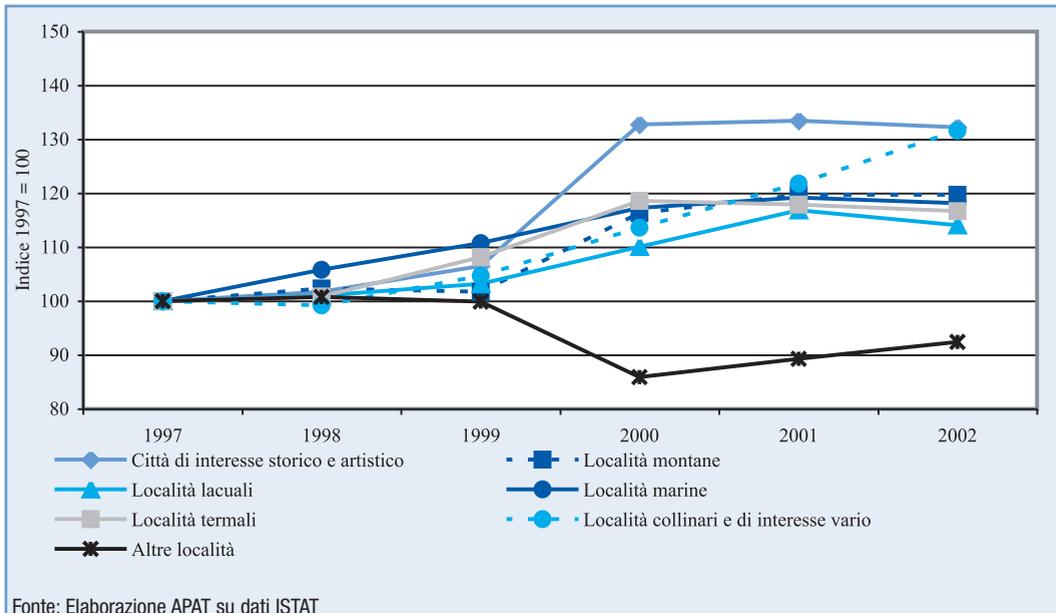


Figura 4.13: Variazione degli arrivi dei clienti negli esercizi ricettivi per tipo di località

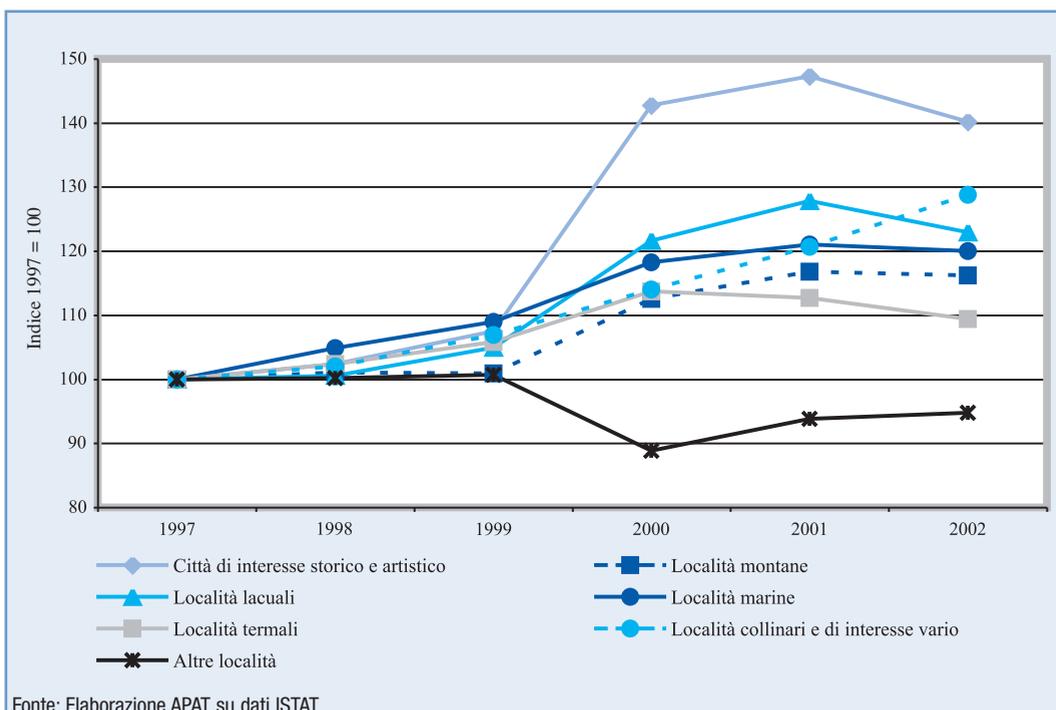


Figura 4.14: Variazione delle presenze negli esercizi ricettivi per tipo di località

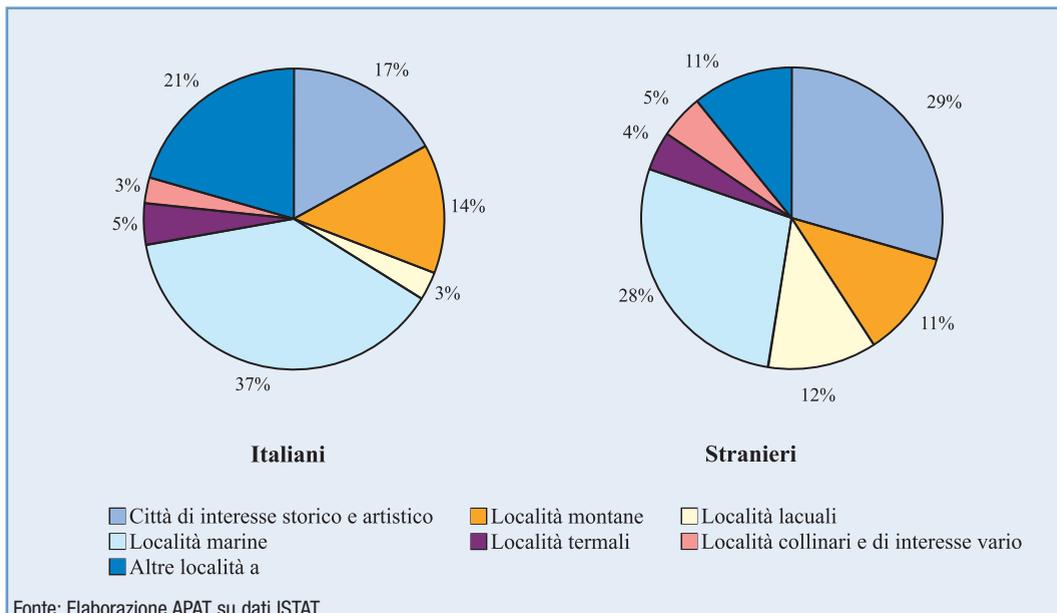


Figura 4.15: Presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi per tipo di località (2002)

SPESA FAMILIARE PER IL TURISMO

INDICATORE - D01.004



DESCRIZIONE

La disaggregazione dei consumi delle famiglie non prevede una voce specifica relativa al turismo. Pertanto l'indicatore proposto, rappresentando un primo tentativo di quantificare la spesa familiare per scopi turistici, prende in considerazione le categorie "Servizi ricreativi e culturali", "Vacanze organizzate", "Servizi di ristorazione" e "Servizi alberghieri e alloggiativi". Al fine di raffinare l'indicatore, rispetto alla precedente edizione, sono state apportate alcune modifiche, in particolare sono stati considerati aggregati più specifici e attinenti al turismo. Proprio a causa di tale revisione, i dati non sono più di livello regionale, ma nazionale.

La voce "spesa delle famiglie", che include le categorie suddette, comprende i seguenti macro-aggregati: generi alimentari e bevande non alcoliche, bevande alcoliche, tabacco, narcotici, vestiario e calzature, combustibili, casa, spese sanitarie, trasporti, comunicazione, ricreazione e cultura, istruzione, alberghi e ristoranti, beni e servizi vari.

UNITÀ di MISURA

Euro (€)

FONTE dei DATI

ISTAT

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
3	1	1	1

L'indicatore è stato costruito a partire dalle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente, però come precedentemente enunciato, sono state apportate alcune modifiche per cercare di fornire una misura della spesa turistica che sia il più possibile rappresentativa delle effettive spese sostenute per il settore. Il punteggio assegnato alla rilevanza scaturisce dal fatto che i dati attualmente disponibili non consentono ancora la "scrematura" ottimale delle spese turistiche. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT; si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Determinare l'andamento della spesa familiare per scopi turistici e la sua incidenza sul Prodotto Interno Lordo (PIL). La rilevazione sui consumi delle famiglie non prevede una voce specifica relativa al turismo.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

Dal 2001, gli aumenti registrati per la spesa delle famiglie sono molto contenuti, mentre la spesa familiare per scopi turistici presenta una contrazione. Al momento non è possibile assegnare l'icona di *Chernoff* in quanto le voci che compongono la spesa turistica non offrono indicazioni oggettive di come queste possano incidere sull'ambiente.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

Dal punto di vista ambientale, la propensione a viaggiare, il benessere economico, l'aumento della popolazione in pensione, ecc. sono fattori che, incrementando la domanda turistica, comportano l'adeguamento a nuove esigenze dei clienti, a maggiori richieste di trasporti, diversificazione delle attività ricreative, elementi questi che possono avere un peso notevole sull'ambiente.

Dal 1995 al 2000, la spesa delle famiglie e la spesa per turismo hanno registrato una continua crescita, con un incremento medio annuo pari, rispettivamente, a 2,7% e 4,5%. A partire dal 2000, detti incrementi sono scesi a 0,6% e 0,3%, in particolare la spesa per turismo, nel 2003, è diminuita dello 0,5% (tabella 4.17, figura 4.16). L'incidenza sul PIL della spesa delle famiglie per turismo non presenta variazioni (tabella 4.18).

Tabella 4.17: Spesa familiare totale e per turismo, in Italia - valori in euro a prezzi 1995

Anno	Spesa delle famiglie	Spesa delle famiglie per il turismo				TOTALE	Percentuale della spesa delle famiglie
		Servizi ricreativi e culturali	Vacanze organizzate	Servizi di ristorazione	Servizi alberghieri e alloggiativi		
milioni di euro							%
1995	549.753	12.772	1.259	36.553	11.547	62.131	11,3
1996	554.215	13.985	1.354	37.419	11.682	64.440	11,6
1997	572.392	14.430	1.403	38.074	11.760	65.667	11,5
1998	589.722	15.196	1.391	39.207	12.067	67.862	11,5
1999	603.759	15.979	1.505	40.539	12.486	70.509	11,7
2000	622.682	16.922	1.664	44.238	13.368	76.191	12,2
2001	626.927	16.796	1.739	45.391	13.680	77.607	12,4
2002	627.343	16.840	1.721	45.285	13.329	77.175	12,3
2003	633.677	16.750	1.742	45.218	13.105	76.815	12,1

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.18: Incidenza della spesa familiare totale e per turismo sul PIL, in Italia - valori in euro a prezzi 1995

Anno	Spesa delle famiglie	Spesa per turismo	PIL ^r	Incidenza spesa familiare sul PIL	Incidenza spesa per turismo sul PIL
	miliardi di euro			%	
1995	549,8	62,1	1.135,0	48,4	5,5
1996	554,2	64,4	1.144,4	48,4	5,6
1997	572,4	65,7	1.184,7	48,3	5,5
1998	589,7	67,9	1.222,8	48,2	5,5
1999	603,8	70,5	1.252,6	48,2	5,6
2000	622,7	76,2	1.301,5	47,8	5,9
2001	626,9	77,6	1.320,8	47,5	5,9
2002	627,3	77,2	1.323,9	47,4	5,8
2003	633,7	76,8	1.324,7	47,8	5,8

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:
^r - I dati relativi agli anni 1999-2001 differiscono da quelli della precedente edizione in quanto ricalcolati dall'ISTAT

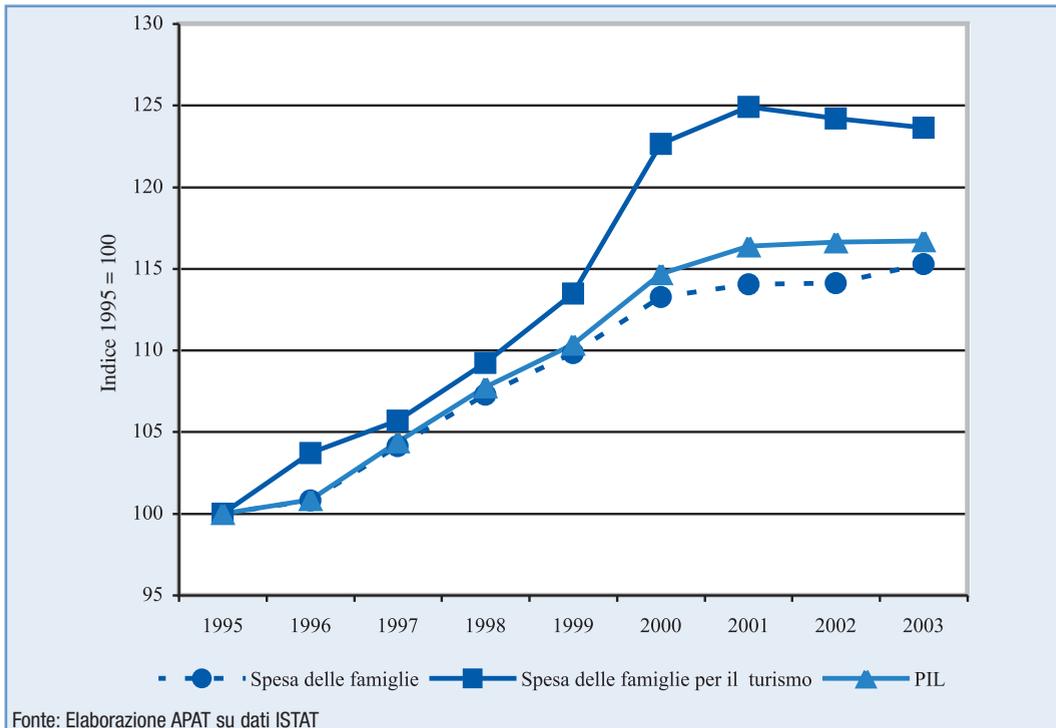


Figura 4.16: Variazione percentuale della spesa familiare totale e per turismo e del PIL

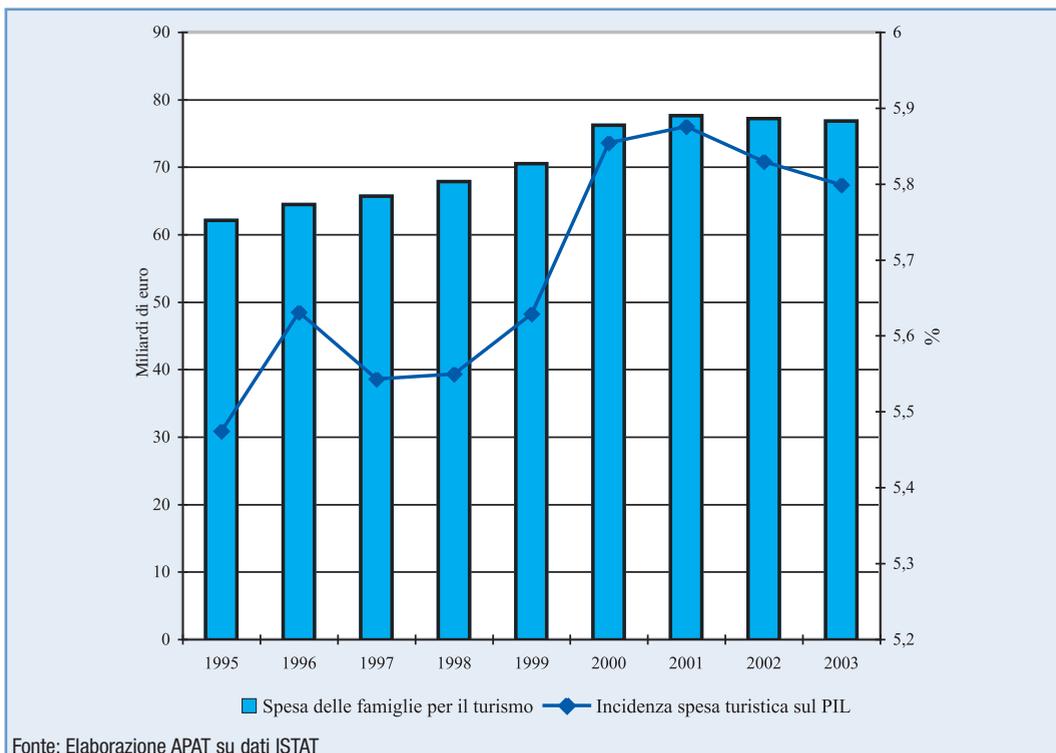


Figura 4.17: Spesa delle famiglie per turismo e incidenza sul PIL